



ROMA

**Bimba di un anno trovata morta in una vettura alla Cecchignola**  
Indagano i Cc

Tragedia alla Cecchignola. Una bambina di neanche un anno è stata trovata morta in macchina in via dei Fucilieri. Il dramma nella tarda mattinata di ieri. A darne notizia Romatoday. Nonostante un disperato tentativo di rianimazione per la piccola - che doveva ancora compiere un anno di età - non c'è stato nulla da fare. Sul posto, oltre al personale del 118, i carabinieri della stazione Roma Cecchignola e quelli del VII nucleo investigativo di via in Selci. Secondo quanto si apprende, la bambina potrebbe essere stata dimenticata in macchina da uno dei genitori che avrebbe dovuto accompagnarla a scuola. Ad intervenire in soccorso della piccola sarebbero stati i militari di piantone nella cittadella dell'esercito dopo la segnalazione di un passante. Uno dei militari avrebbe rotto un finestrino cercando di salvare la piccola trovata purtroppo esanime all'interno dell'auto. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Sequestrata la vettura sul posto, coordinati dalla procura della Repubblica di Roma, gli investigatori hanno chiuso la strada e sono a lavoro per accertare l'esatta dinamica che ha determinato la tragedia.

I genitori della bambina, secondo quanto si apprende, sono in stato di shock. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori il papà della piccola, un carabiniere che presta servizio in una struttura dello Stato maggiore della Difesa, doveva portare la figlia all'asilo. Ma quando la moglie è andata alla scuola d'infanzia, che è vicino alla Direzione generale del personale militare dove lavora il marito, le hanno detto che la bimba non c'era. Poi la tragica scoperta.

## La 22enne di Nettuno era scomparsa dal 2014 dalla città della provincia di Malaga

# Sibora Gagani trovata murata in un appartamento in Spagna

*Secondo i media spagnoli sarebbe stato l'ex compagno a confessare di averla uccisa dopo essere stato arrestato per un altro femminicidio*

Il corpo è stato ritrovato murato nell'intercapedine di un appartamento di Torremolinos, in Andalusia, e potrebbe essere quello di Sibora Gagani, la 22enne di Nettuno scomparsa nel 2014 dalla città della provincia di Malaga dove si era trasferita a suo tempo con il fidanzato. Della giovane si erano perse completamente le tracce, nonostante gli appelli disperati lanciati dalla madre della ragazza nel corso degli anni. Una svolta

agghiacciante, dunque, nelle ricerche della giovane di origine albanese e di nazionalità italiana la cui sparizione era stata denunciata quasi dieci anni fa. La notizia sui media spagnoli è di ieri. In quell'appartamento viveva insieme a Marco R., l'ex compagno, presunto autore dell'omicidio di Paula che dopo il suo arresto avrebbe confessato di aver ucciso e murato la Gagani dopo aver visto un'immagine di lei su una bacheca nelle stazioni di

polizia, e avrebbe commentato di aver usato l'acido per far sparire il corpo. Gli agenti della polizia hanno trovato i resti della povera ragazza in un sacco della spazzatura dietro un muro dell'appartamento di Torremolinos, situato in via García de la Serna, a pochi metri dalla Polizia Locale e dal Municipio. Il corpo si trovava nascosto in una cassa di legno, nascosta tra due pareti. La salma è stata presa in carico dall'Istituto di Medicina Legale

della zona per autopsia e identificazione. Marco R. è stato arrestato a Torremolinos lo scorso 17 maggio, dopo esser scappato dall'appartamento in cui viveva con Paula, 28enne spagnola trovata morta la mattina stessa con diverse ferite d'arma da taglio sul corpo. Già in manette, è stato proprio lui a confessare informalmente ad alcuni agenti di aver ucciso nove anni fa anche la sua ex Sibora Gagani, murandone il corpo nell'abitazione in cui la

coppia conviveva. Nonostante abbia ritrattato questa versione dei fatti in sede di interrogatorio ufficiale, gli inquirenti non hanno abbandonato la pista da lui stesso indicata per trovare la giovane, di cui non si era più saputo nulla dal 2014: martedì il ritrovamento. I resti della 22enne sono stati inviati all'Istituto di Medicina Legale di Malaga per confermare che appartengano alla giovane scomparsa attraverso il test del Dna.

## A fuoco un deposito di auto

Incendio a Labaro, venti auto distrutte dalle fiamme: un ustionato  
Il rogo alle 14 circa. Sul posto i Vigili del Fuoco e la Polizia di Stato

Intorno alle 14 circa di ieri pomeriggio, tre squadre dei Vigili del Fuoco, due autobotti e il carro schiuma, sono intervenute in via Tiberina 210 per l'incendio di un deposito parcheggio macchine a cielo aperto. Una persona è rimasta ustionata e soccorsa dal personale sanitario del 118. Le operazioni di spegnimento e messa in sicurezza dell'area interessata sono state difficoltose. Polizia di Stato, 118, e Polizia di Roma Capitale sono intervenute per quanto di loro competenza.



### Castelli Romani

Rissa al centro d'accoglienza con bastoni e sedie: 11 feriti

Una rissa in piena notte è scoppiata in un centro d'accoglienza ai Castelli Romani. 11 i feriti, uno è grave. A fronteggiarsi per motivi ancora da chiarire cittadini pakistani ed egiziani. Una lite furibonda, a bastonate e sediate. Uno ha riportato una frattura cranica composta. Quando sul posto sono giunti i Carabinieri di Frascati la situazione si era già normalizzata. I militari hanno sequestrato bastoni e parti di sedie utilizzati nella rissa.

## Beccati quattro "furbetti del badge"

*Dipendenti del Parco regionale dei Monti Lucretili, timbravano presenze in ufficio e sbrigavano faccende personali*

Sequestrati su ordine della procura di Tivoli beni per quattro furbetti del badge dipendenti del Parco regionale dei Monti Lucretili. Insieme ad altri cinque colleghi erano finiti sotto inchiesta a dicembre per aver attestato presenze in ufficio, con base a Palombara Sabina, mentre sbrigliavano faccende personali. In vista della chiusura del procedimento penale il procuratore capo di Tivoli Francesco

Menditto ha chiesto e ottenuto il sequestro preventivo di beni pari alla presunta somma sottratta dai dipendenti alla Regione Lazio col raggio delle false presenze. Durante l'indagine erano stati stanati 35 impiegati assenteisti e remunerati: alcuni si erano allontanati solo per pochi minuti per altri certificare la presenza al lavoro per sbrigare impegni personali era invece la prassi. Come per i

destinatari della misura, la cui posizione - va ribadito - dovrà essere valutata ancora dai giudici. Secondo gli accertamenti chi andava a casa, chi in gioielleria o dal parrucchiere. Per 9 di loro la procura di Tivoli lo scorso dicembre aveva fatto scattare altrettante misure cautelari con divieto di dimora con l'accusa di truffa ai danni della Regione Lazio e false attestazioni. Un divieto che nelle intenzioni dei

magistrati non avrebbe consentito ai dipendenti pubblici di proseguire nel raggio. Secondo il Gip "l'attività d'indagine, davvero capillare, ha permesso di ricostruire il fenomeno, che risulta allarmante, perché non solo rappresenta una frode del soggetto pubblico ma incide anche (e, forse, soprattutto) sulla quantità e qualità dei servizi offerti". Servizi che sarebbero stati "inficiati dall'assenza, di fatto, dei soggetti che avrebbero

dovuto materialmente erogarli o che avrebbero dovuto garantirne la regolare e puntuale erogazione". Gli indagati - in base alla ricostruzione del gip - avrebbero "violato, pertanto, il rapporto fiduciario con la pubblica amministrazione e questi, anziché rispettare gli impegni lavorativi assunti, con meccanismi ben collaudati, hanno attestato la loro presenza fittizia sul posto di lavoro nel mentre si trovavano in tutt'altro luogo".

*Immobiliare.it: in 7 città italiane comprare casa costa più di 3.000 euro al metro quadro*

*Milano supera i 5.200 euro/mq, Bologna più cara di Roma e Rimini a sorpresa raggiunge Napoli*

# Locazioni: a Roma impennata del costo a Termini e Repubblica (4400 euro a mq)



Crescono i canoni d'affitto in Italia, al +2% nel mese di maggio rispetto a quello precedente, mentre i prezzi di vendita sono stabili nello stesso periodo (+0,3%). Nel confronto con un anno fa, l'affitto è invece aumentato di quasi il 7% a livello nazionale, attestandosi a 12,4 euro al metro quadro di media, mentre quelli di vendita registrano il +3% nello stesso periodo, oggi a 2.118 euro al metro quadro. Queste le principali evidenze riscontrate dall'Osservatorio mensile sul mercato residenziale a cura di Immobiliare.it Insights, business unit specializzata in analisi di mercato del portale immobiliare leader in Italia Immobiliare.it.

## La top-10 delle città più costose

Milano si conferma la città dal mattone più caro in Italia, superando i 5.200 euro al metro quadro di media, in rialzo dello 0,6% nell'ultimo mese. Al secondo posto troviamo invece Bolzano: il capoluogo altoatesino, che sfiora i 4.770 euro al metro quadro, vede però una contrazione dei prezzi vicina all'1% nel mese di maggio. Chiude il podio Firenze, la terza città italiana a superare i 4.000 euro al metro quadro di media, sfiorando i 4.100 euro/mq. Dopo mesi di inseguimento, Bologna supera Roma nei prezzi di vendita (lo era già per quanto riguardava gli affitti) diventando la quarta città dal mattone più caro in Italia. Il capoluogo emiliano-romagnolo presenta un prezzo medio di 3.356 euro al

metro quadro, mentre la Capitale si ferma a 3.341, in perfetta stabilità nell'ultimo mese. Venezia e Trento, nell'ordine, chiudono le sette città italiane dove il mattone costa più di 3.000 euro al metro quadro. Entrambe si trovano sopra questa soglia di pochissimo, entro i 3.005 euro/mq. Appena sotto troviamo la città toscana di Siena, mentre chiudono la top-10, entrambe intorno a quota 2.725 euro al metro quadro, Napoli e Rimini. Menzione particolare per Biella e Caltanissetta, unici due capoluoghi di provincia in cui il prezzo di vendita è inferiore agli 800 euro al metro quadro. La città piemontese si ferma infatti a 716 euro/mq di media, mentre quella siciliana arriva soltanto a 704 euro/mq.

## Compravendite a Roma e Milano

Milano vede crescere sia la domanda sia l'offerta di appartamenti in vendita nel mese. Gli stock crescono dell'11% a maggio, in linea con il dato annuale (+15%). La domanda è in aumento dell'1% rispetto nel mese, ma in contrazione del 15% rispetto a un anno fa, mostrando un trend

annuale quasi speculare rispetto all'offerta. La Capitale è caratterizzata da variazioni di mercato più contenute. Al di là dei prezzi, stabili non solo sul mese ma anche rispetto a un anno fa, si osserva una domanda che cresce dell'1,9% a maggio, ma che decresce del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2022. Stesso discorso per gli stock di immobili

in vendita, in crescita di quasi 5 punti percentuali nell'ultimo mese, ma in contrazione del 2% rispetto a maggio 2022.

## Locazioni a Roma e Milano

A Milano il canone d'affitto medio arriva a 21,9 euro al metro quadro, in rialzo dello 0,8% nell'ultimo mese e superiore dell'11% a quello di un anno fa. L'offerta di immobili in locazione aumenta del 26% a maggio, mentre la domanda di affitti decresce di quasi il 3% nello stesso periodo. In entrambi i casi, l'andamento mensile di queste grandezze è in chiara controtendenza rispetto ai trend annuali. Il canone medio d'affitto a Roma tocca i 14,8 euro al metro quadro. Gli affitti capitolini mostrano più vivacità rispetto alle compravendite, crescendo dell'1% nell'ultimo mese e di quasi il 6% in un anno, mentre la domanda è quasi raddoppiata nello stesso periodo, anche se in un mese è cresciuta "soltanto" del 6,4%. Se nell'ultimo anno si assiste a un decumulo netto degli stock, che li aveva visti contrarsi di quasi il 40%, a maggio l'offerta di immobili in affitto è tornata a crescere, +8,2%.

## Dentro la metropoli

Il quartiere più caro di tutta Milano resta il Centro, che sfiora quota 10.100 euro al metro quadro e cresce dello 0,3% in un mese (+4,2% sull'anno). Rispetto a maggio 2022 è però Garibaldi, Moscova, Porta Nuova a crescere di più: il quartiere di Gae Aulenti arriva a 9.975 euro al metro quadro (secondo dato più alto in città), dopo un aumento dell'11,5% nell'ultimo anno e dell'1,5% nel mese. Si segnala inoltre che il quartiere Corvetto, Rogoredo è quello più performante rispetto a un mese fa: il suo +1,8% lo porta a 3.851 euro al metro quadro di media. Menzione d'obbligo per gli affitti: San Siro, Trenno vede i maggiori rialzi sul mese, +3,1% a sfiorare i 18 euro al metro quadro, mentre su base annua sia Cimiano, Crescenzago, Adriano (19,2 euro/mq di media), sia Bisceglie, Baggio, Olmi (15,8 euro/mq) vedono una crescita dei canoni oltre il 20%. Venendo ai prezzi d'acquisto del mattone nella Capitale, il Centro resiste al primo posto oltre i 7.100 euro al metro quadro di media, seguito da Aventino, San Saba, Caracalla, di nuovo in crescita nell'ultimo mese (+1,4%) dopo un'annata in cui ha visto i prezzi di vendita contrarsi del 5%, portandoli sotto i 6.300 euro al metro quadro di media. È il secondo dato migliore sul mese, preceduto solo da Testaccio, Trastevere (+1,5%, a 5.500 euro al metro quadro). Nessun quartiere romano cresce però come Termini, Repubblica, rivalutatosi del 10,7% in un anno e proiettato verso i 4.450 euro al metro quadro di media.

## Domani è il Tax Freedom Day

*La Cgia: "Da oggi iniziamo a lavorare per noi stessi. Italia terza in Europa per il peso del fisco"*

"Oggi terminiamo di lavorare per il fisco e domani festeggiamo il Tax Freedom Day, ovvero la giornata in cui i contribuenti italiani dovrebbero finire di pagare le tasse, nel caso in cui decidessero di anticipare al fisco i soldi che lo stesso ci chiede nel corso di questo 2023". A rilevarlo in una nota la Cgia di Mestre secondo cui "dopo 158 giorni dall'inizio dell'anno, nei quali in linea teorica abbiamo lavorato per adempiere alle scadenze di pagamento previste dal fisco, i restanti 207 giorni che ci separano dal 31 dicembre lavoreremo per noi stessi". Come si è giunti a stabilire che l'8 giugno è il "giorno di liberazione fiscale" del 2023? La stima del Pil nazionale prevista quest'anno (2.018.045 milioni di euro) è stata suddivisa per 365 giorni, ottenendo così un dato medio giornaliero (5.528,9 milioni di euro). Di seguito sono state 'recuperate' le previsioni di gettito delle imposte, delle tasse e dei contributi sociali che i percettori di reddito verseranno quest'anno (874.132 milioni di euro) e sono state rapportate al Pil giornaliero. Il risultato di questa operazione ha consentito all'Ufficio studi della Cgia di calcolare il tax freedom day del 2023 dopo 158 giorni dall'inizio dell'anno, ovvero l'8 giugno. Il 'giorno di liberazione fiscale' non costituisce un principio assoluto, ma un esercizio teorico che dimostra empiricamente, osserva la Cgia, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto sia eccessivo il carico fiscale che grava sugli italiani. Una specificità che emerge in misura altrettanto evidente anche quando confrontiamo la nostra pressione fiscale con quella dei Paesi Ue. Nel 2022, infatti, solo la Francia e il Belgio hanno registrato un peso fiscale superiore al nostro. Se a Parigi la pressione fiscale era al 47,7 per cento del Pil, a Bruxelles si è attestata al 45,1 per cento. Da noi, invece, ha toccato la soglia record del 43,5 per cento. Tra i 27 dell'UE, l'Italia si è "piazzata" al terzo posto. La Germania, invece, si è posizionata al 9° posto con una pressione fiscale del 41,9 per cento, mentre la Spagna la scorgiamo al 12° posto con il 38,5 per cento. La media dei Paesi dell'Area dell'Euro è stata del 41,9 per cento. "Quello messo a punto dall'Ufficio studi della Cgia - precisa la nota - altro non è che un puro caso di scuola, tuttavia il risultato che emerge da questa analisi ci permette di confermare, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto il nostro fisco sia eccessivo, ingiusto e farraginoso". Dal 1995, la data del "giorno di liberazione fiscale" meno in là nel calendario si è verificata nel 2005. In quell'occasione, la pressione fiscale si attestò al 39 per cento e ai contribuenti italiani "bastò" raggiungere il 23 maggio (142 giorni lavorativi) per lasciarsi alle spalle l'impegno economico richiesto dal fisco. Osservando sempre il calendario, quello più in "ritardo", invece, si è registrato nel 2022, allorché la pressione fiscale ha raggiunto il record storico del 43,5 per cento e, di conseguenza, il "giorno di liberazione fiscale" è "scoccato" il 9 giugno. È corretto segnalare che il piccolo record di pressione fiscale toccato l'anno scorso non è ascrivibile ad un aumento del prelievo imposto a famiglie e imprese, ma da una serie di altri fattori che si sono concentrati nel 2022. In particolare modo: dall'impennata del costo dei prodotti energetici importati e dal deciso aumento dell'inflazione che hanno spinto all'insù il gettito dell'Iva; dall'incremento dell'occupazione che ha contribuito ad aumentare le imposte dirette e i contributi previdenziali. Contemporaneamente - nel rispetto dei dettami europei relativi alla contabilità pubblica - le risorse per finanziare i bonus edilizi e i crediti di imposta, questi ultimi introdotti per mitigare il caro bollette, sono state classificate come maggiore spesa pubblica e non come minori entrate.

## Termovalorizzatore, positiva la relazione dei tecnici

**Il primo cittadino Roberto Gualtieri: "Verso la gara entro il mese di agosto, punterà ad essere il termovalorizzatore più moderno e avanzato nel mondo"**

"Ho finalmente, secondo i tempi, potuto ricevere la relazione preparata dai tecnici che hanno esaminato la proposta ufficiale del team candidato a realizzare la proposta del termovalorizzatore. Una relazione positiva che dice che, dal punto di vista tecnico, sarà un impianto all'avanguardia, oltre i livelli esistenti, sarà forse il termovalorizzatore più moderno e avanzato nel mondo". Lo ha detto a "TgCom24" il sindaco di Roma Roberto Gualtieri riguardo al termovalorizzatore di Roma. "Lavoriamo per pubblicare la gara entro agosto e Roma avrà finalmente l'impianto", ha concluso. "In questi giorni ci sono

state criticità, stiamo lavorando con l'azienda per capire le ragioni". Lo ha detto a "TgCom24" il sindaco di Roma Roberto Gualtieri sulla raccolta dei rifiuti aggiungendo che in alcune zone è in corso il cambio per l'ammodernamento di alcuni mezzi. Nonostante queste criticità, "c'è un trend di miglioramento e di modernizzazione", ha spiegato.

## "Potenziamo Tpl, quando siamo arrivati la Metro B era senza revisione"

"Stiamo potenziando finalmente il tpl". Lo ha detto a "TgCom24" il sindaco di Roma

Roberto Gualtieri spiegando che quando la sua amministrazione è arrivata la "situazione era al collasso". "Stiamo facendo 11 tranvie - sottilinea - potenziando i bus, è un lavoro gigantesco: ci sono tantissime macchine" ed è complicato "spostare le persone dalla macchina al trasporto pubblico in un momento in cui il tpl si sta potenziando ma non è ancora potenziato". "Quando siamo arrivati la metro B non aveva fatto la revisione: noi stiamo facendo la revisione ai treni perché la revisione era scaduta e all'inizio ci avevano detto che non potevano neanche circolare", conclude Gualtieri.

# Il bilancio dei Carabinieri nella Giornata Mondiale della Sicurezza Alimentare Salute: sequestrate dai Nas 8mila tonnellate di alimenti irregolari di varia natura in un anno

Nel giorno in cui si celebra la 'Giornata mondiale della sicurezza alimentare', iniziativa internazionale istituita nel 2019 dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (Fao) e Codex Alimentarius e dal ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione (Dgisan), il comando carabinieri per la Tutela della salute fornisce il bilancio della sua attività nel corso dell'anno. L'intensa attività sviluppata dalla Specialità dell'Arma, d'intesa con il ministero della Salute, ha consentito, nell'ultimo anno, di sottrarre dalle tavole degli italiani oltre 8.000 tonnellate di alimenti irregolari di varia natura (prodotti ittici, lattiero-caseari, carne, prodotti da forno e cereali, bibite e bevande), a causa di ignota provenienza, pessime condizioni igienico-sanitarie, stoccaggio in ambienti non adeguati, presenza di evidenti segni di alterazione o con date di scadenza superate,



per un valore complessivo di oltre 34 milioni di euro. Nel complesso sono state eseguite 27mila ispezioni nei confronti dell'intera filiera agroalimentare (produzione, distribuzione e ristorazione), rilevando irregolarità in oltre 10 mila strutture ispezionate (il 37%). Nel corso dei controlli sono state accertate 16.118 violazioni alle normative nazionali e comunitarie che disciplinano l'igiene e la sicurezza degli alimenti; arrestati 3 operatori del settore alimentare (2 veterinari addetti ai controlli della filiera delle carni e lattiero-casearia per corruzione ed abuso di ufficio, un titolare di un caseificio per

furto di energia elettrica), segnalati 9.328 soggetti alle Autorità competenti (di cui 772 denunciati all'Autorità Giudiziaria), elevate sanzioni amministrative per oltre 126 milioni di euro. Sono 798 le strutture (depositi, ristoranti, panifici, attività di produzione e vendita di alimenti vari, etc. per un valore complessivo di oltre 500 milioni di euro) chiuse per gravi irregolarità igienico-sanitarie ed autorizzative. In particolare, nelle ultime settimane, il Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, ha eseguito una campagna di controllo mirata al contrasto delle forme illecite di commercializzazione di pro-

dotti etnici importati e distribuiti su ampie aree del territorio nazionale, spesso caratterizzati dall'assenza dei requisiti merceologici ed igienico-sanitari. Le verifiche, effettuate presso grossisti e distributori di alimenti etnici sono state volte ad accertare le condizioni igienico-sanitarie e strutturali degli ambienti, l'attuazione delle procedure di sicurezza alimentare e tracciabilità, nonché la posizione contrattuale delle maestranze e il possesso di un'adeguata formazione professionale. In tale specifico settore i carabinieri Nas hanno effettuato 700 ispezioni che hanno determinato l'accertamento di irregolarità in 329 strutture (pari al 50% circa degli obiettivi controllati), a seguito delle quali sono state segnalate alla Autorità Giudiziaria e Sanitaria oltre 300 operatori di settore e contestate 540 sanzioni amministrative, per un valore complessivo di oltre 500 mila euro. Sono stati rinvenuti alimenti con la data di scadenza superata, artatamente cancellata e successivamente modificata in modo da procrastinare

la validità. Scoperte, altresì 25 tonnellate di carni in pessimo stato di conservazione e in presenza di escrementi di roditori, nonché altri prodotti di origine extra comunitaria completamente ricoperti da liquido congelato, percolato dal soffitto a causa di malfunzionamento dell'impianto di refrigerazione, etc. etc. Nel complesso, sono state sequestrate 2000 tonnellate di prodotti alimentari (prodotti ittici, carni, vegetali etc.) poiché non idonei al consumo in quanto privi di tracciabilità, in cattivo stato di conservazione e o detenuti in locali interessati carenze igieniche e/o con etichettatura irregolare, per un valore commerciale di circa 4 milioni di euro. Nel corso delle attività è stato constatato l'uso di magazzini abusivi di stoccaggio dei prodotti, depositi in pessime condizioni igienico-sanitarie, ambienti mancanti dei minimi requisiti sanitari, strutturali e di sicurezza per i lavoratori, che hanno comportato l'applicazione di provvedimenti di chiusura o sospensione dell'attività a carico di 15 imprese commerciali.

## in Breve



Lite in un centro di accoglienza, 11 feriti

Rissa con 11 feriti l'altra sera al centro accoglienza 'Mondo Migliore' di via dei Laghi, a Rocca di Papa, vicino a Roma. Il litigio è scattato tra persone di nazionalità pakistana ed egiziana, per motivi ancora da chiarire. Delle 11 persone ferite, una sola è rimasta ferita in maniera seria con frattura cranica composta. L'uomo è stato ricoverato in osservazione al Noc di Ariccia. Gli altri già dimessi con prognosi tra i 3 ed i 5 giorni. Quando sul posto sono giunti i carabinieri della compagnia di Frascati la situazione si era già normalizzata. I militari stanno sentendo gli altri ospiti e gli operatori del centro. La posizione degli 11 feriti è al vaglio. Sequestrati bastoni e parti di sedie con cui i partecipanti alla rissa si sarebbero colpiti.



Accoltellò un ex poliziotto per una lite stradale. Arrestato in Spagna un trentenne albanese

È stato rintracciato in Spagna dagli investigatori della Squadra Mobile di Frosinone, il 30enne albanese che lo scorso dicembre, a seguito di una lite stradale, aveva ferito a colpi di lama un ex poliziotto in servizio presso la Questura ciociara. L'aggressione avvenne nel quartiere Scalo e procurò alla vittima gravi ferite. L'autore del gesto che venne identificato fece però perdere le sue tracce. Le indagini portate avanti in maniera silente in questi mesi hanno consentito di individuare il rifugio dell'uomo, in Spagna. Ieri pomeriggio l'arresto con l'accusa di 'tentato omicidio'. Si attende ora l'estradizione.

## Carabinieri arrestano una coppia per furto

*Valmontone, i due si erano impadroniti di 100 pacchetti di sigarette in un bar di Artena*

Nella notte i Carabinieri della Compagnia di Colferro hanno arrestato in flagranza di reato una coppia di conviventi, un uomo 47 anni e una donna 33, domiciliata ad Artena, già nota alle forze dell'ordine, indiziati fortemente di furto aggravato di tabacchi all'interno di un bar di Via Latina. Nello specifico, i militari della Stazione di Artena, ricevuta la segnalazione dalla Centrale Operativa di un furto all'interno di un bar, hanno raggiunto rapidamente sul posto e alla presenza del titolare dell'attività eseguivano un minuzioso sopralluogo visionando le immagini del sistema di video-sorveglianza ritraenti due persone, uomo e una donna, parzialmente travisate che, dopo aver forzato la serranda e la porta di ingresso, si sono introdotti all'interno impossessan-



dosi di circa 100 pacchetti di sigarette per poi darsi alla fuga poco istanti prima che il titolare sopraggiungesse sul posto. Le immediate ricerche diramate, grazie anche alla descrizione dell'autovettura utilizzata dai malviventi fornita dal titolare dell'attività,

consentivano ai Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Colferro di rintracciare, nel giro di poche decine di minuti, nel limitrofo comune di Valmontone, l'autovettura segnalata con a bordo il 47enne e la 33enne che sottoposti a perquisizione personale sono stati trovati in possesso dell'intera refurtiva e degli arnesi da scasso. I militari, oltre ad acquisire la denuncia del responsabile dell'esercizio commerciale, hanno anche acquisito i video delle telecamere di videosorveglianza che documentano gli attimi in cui la coppia si impossessava della refurtiva. Tutti i tabacchi rinvenuti, sono stati restituiti al proprietario dell'esercizio commerciale, mentre i due verranno giudicati con rito direttissimo, dinanzi al Tribunale di Velletri.

## Abusi sessuali su due ragazzine minorenni Sorveglianza speciale per l'educatore accusato

Abusi sessuali su due ragazzine minorenni. Dopo l'arresto è scattata la sorveglianza speciale, con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, e divieto di avvicinamento alle vittime, nei confronti dell'educatore 36enne di Terracina che si trova tuttora agli arresti domiciliari. Il provvedimento è stato disposto dal Tribunale di Roma, Sezione Specializzata Misure di Prevenzione. L'uomo, impegnato come educatore per alcune associazioni di volontariato presso una nota parrocchia di Terracina, era stato fermato lo scorso 6 aprile dalla Polizia. L'indagine - che lo vede indagato per abusi sessuali su minorenni - era scaturita dalle denunce



presentate dal genitore di una delle vittime, all'epoca dei fatti non ancora quattordicenne. Il 36enne era stato dapprima arrestato e poi sottoposto alla misura degli arresti domiciliari. L'uomo era stato subito allontanato

dalla parrocchia che frequentava. Al provvedimento di queste ore si è giunti a seguito della proposta formulata dal Questore di Latina Raffaele Gargiulo. L'educatore sarà sottoposto alla sorveglianza speciale per due anni. Dovrà tornare a casa non più tardi delle 21.30 e non potrà uscire prima ma delle 6.30. La misura prevede il divieto di avvicinamento alle vittime a meno di 500 metri dalle loro abitazioni, ai luoghi dove svolgono le attività scolastiche e a quelli dalle stesse abitualmente frequentati. L'educatore non potrà più avvicinarsi ai luoghi frequentati da minorenni, come scuole, luoghi di ritrovo nelle parrocchie, parchi gioco.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



## Ladre di Rolex a Colferro

Rapinato un 60enne, le due sono fuggite su un'Audi nera

La banda del Rolex si allarga: il colpo messo a segno da due donne. E scatta la caccia all'Audi nera usata per la fuga. Sul caso stanno ora indagando i poliziotti che hanno raccolto la denuncia. La vittima è un 60enne romano che lo scorso venerdì stava camminando in viale 2 giugno a Colferro, comune alle porte della Capitale, quando è stato avvicinato da una rapinatrice che gli ha sfilato l'orologio per poi scappare a bordo del bolide guidato dalla complice. Con la macchina che a tutta velocità ha imboccato la via Casilina direzione Roma. Sul posto sono intervenuti i poliziotti del reparto Volanti di Frascati che hanno avviato una fitta rete di ricerche. Gli agenti hanno quindi sequestrato le immagini di video sorveglianza della zona e stanno analizzando i fotogrammi per rintracciare l'auto utilizzata per la fuga. Mentre la vittima ha fornito dettagli e particolari utili per risalire all'identità delle due rapinatrici. «Ho visto quella donna avvicinarsi ma non ho avvertito alcun periodo. Poi in un istante mi ha strappato l'orologio. Neanche il tempo di voltarmi che l'ho vista salire in auto e scappare» ha raccontato il 60enne sotto choc. Da quanto ricostruito fin qui, la vittima quella mattina stava svolgendo alcune commissioni tra i Comuni di Frascati e Colferro. Stava quindi andando a riprendere la macchina quando la bandita si è avvicinata e con destrezza lo ha rapinato

# Sequestrati 4,4 chili di sostanze stupefacenti e 1.650 euro in contanti Operazione antidroga dei Carabinieri nel Centro Storico e periferie: 11 arresti

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di blitz antidroga nella Capitale, dal centro storico alle periferie, che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 11 persone e al sequestro di 4,4 kg di sostanze stupefacenti e di 1.650 euro in contanti, ritenuti provento delle attività illecite. Gli arresti - con gli indagati che, nella maggior parte dei casi, sono stati sorpresi a cedere dosi di droga ad acquirenti - sono stati eseguiti nelle zone maggiormente frequentate da giovani e turisti (Trastevere e San Lorenzo), presso i principali nodi di scambio (Termini e Tiburtina) e nelle periferie (Quarticcio, Tor Vergata e Sant'Alessandro). In particolare, in zona Termini, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno arrestato due cittadini stranieri, senza fissa dimora e con precedenti: un 32enne del Gambia che, in via Amendola, ha avvicinato i militari, in servizio in abiti civili, e ha offerto loro alcune dosi di marijuana, e un 27enne del Camerun che, dopo essere stato notato aggirarsi con fare sospetto tra i passanti, è stato avvicinato per un controllo ma, alla vista dei militari, si



è dato alla fuga. Una volta raggiunto, l'uomo ha opposto resistenza spintonando e colpendo i Carabinieri ma è stato bloccato e trovato in possesso di 5 dosi di hashish e denaro contante.

Nella notte, invece, in via Nomentana altezza Sant'Alessandro, i Carabinieri della Stazione Roma La Storta hanno notato due persone a bordo di un'auto ferma ai margini della carreggiata e sono intervenuti per un controllo. Hanno identificato due giovani - un 23enne con precedenti e un 26enne - che sono parsi subito molto agitati, cosa che li ha portati ad approfondire gli accertamenti e ad eseguire una perquisizione. I Carabinieri, infatti, hanno rinvenuto 70 g di hashish occultati in un vano dell'autovettura e hanno arrestato i due. Successivamente, i Carabinieri hanno

deciso di eseguire una perquisizione anche a casa degli arrestati, rinvenendo a casa del 23enne ulteriori 3,7 kg di hashish, 252 g di resina di hashish, materiale per il confezionamento e 600 euro in contanti. I Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste, infine, hanno arrestato un 46enne del Marocco, senza fissa dimora e già noto alle forze dell'ordine, che, fermato per un controllo in zona Quarticcio, ha opposto resistenza colpendoli con calci e pugni nel tentativo di divincolarsi e darsi alla fuga. L'uomo ha anche tentato di disfarsi di un involucro, poi recuperato dai militari, che conteneva 9 dosi di crack. Nelle tasche dell'arrestato sono stati rinvenuti anche 650 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuto provento dello spaccio. L'ispezione dell'area, inoltre, ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare una borsa in stoffa contenente ulteriori 468 dosi di crack dal peso complessivo di 204 g e 195 dosi di cocaina dal peso complessivo di 69 g. Tutti gli arresti sono stati convalidati. Si precisa che i procedimenti versano nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati sono da ritenersi innocenti fino a sentenza definitiva.

## Ricettazione e possesso di arnesi atti allo scasso fermati tre sudamericani

Ostia, decisivo l'intuito di un poliziotto libero dal servizio residente all'Infernetto

È stato grazie all'intuito di un agente della Polizia di Stato libero dal servizio che 3 cittadini sudamericani, rispettivamente di 51, 34 e 29 anni, sono stati sottoposti a fermo di indiziato di delitto, in quanto gravemente indiziati di ricettazione e possesso di arnesi atti allo scasso. Il poliziotto, mentre era a bordo della sua autovettura nella zona residenziale dell'Infernetto, ha visto una macchina con a bordo i 3 uomini aggirarsi con fare sospetto tra le villette. Chiamato subito il suo ufficio di

appartenenza, gli investigatori del X Distretto Lido lo hanno raggiunto e controllata la targa dell'auto hanno scoperto che era provento di furto. Fermata per effettuare ulteriori accertamenti, i poliziotti hanno trovato sotto il sedile anteriore lato passeggero 2 cacciaviti lunghi 30 centimetri e, nascosti dentro uno zaino appoggiato



sul sedile posteriore 2 tubi cilindrici in ferro, 3 paia di guanti da lavoro in poliestere, 1 berretto di lana ed 1 ricetrasmittente. La Procura ha chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari la convalida dell'operato della polizia giudiziaria. Gli stessi poliziotti hanno, inoltre, arrestato un marocchino di 39 anni ed un italiano di 29, in esecuzione di altrettanti ordini per la carcerazione.

## Lite tra senza fissa dimora finisce a coltellate, un ferito

leri pomeriggio, all'interno del parco pubblico tra via Ettore Rolla e via Bernardino Passeri è scoppiata una lite tra due cittadini stranieri, senza fissa dimora, sfociata con il ferimento di uno dei due, sfregiato al volto con un coltello. Alcuni passanti hanno notato la scena e hanno allertato il 112. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri che hanno identificato un 68enne bosniaco, rimasto ferito, poi soccorso e medicato all'ospedale San Camillo per un taglio profondo sulla guancia, riportando 10 giorni di prognosi. I Carabinieri della Compagnia Roma Trastevere e della Stazione di Roma Porta Portese hanno rintracciato poco distante l'aggressore, un 46enne bosniaco che è stato arrestato e portato via.

  
CENTRO STAMPA  
ROMANO

Roma - Via Alfana, 39  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi



# Operazione della Gdf del nucleo speciale tutela privacy e frodi tecnologiche Telemarketing selvaggio, il garante per la privacy confisca banche dati

Nuova azione del Garante privacy contro il telemarketing selvaggio. Confiscate per la prima volta banche dati di call center e colpito il "sottobosco" con sanzioni per le società coinvolte. È in corso da questa mattina, condotta dai Finanziari del Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche di Roma in collaborazione con i militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Verona, una vasta operazione finalizzata a notificare alcuni provvedimenti adottati dal Garante e, soprattutto, a confiscare le banche dati in uso ad alcune società che svolgevano attività illecite nel campo del telemarketing illegale. Le società coinvolte nella vicenda sono state sanzionate (Mas s.r.l.s. per 200.000 euro, Mas s.r.l. 500.000 euro, Sesta Impresa s.r.l. 300.000 euro, Arnia società cooperativa per 800.000 euro), e due di esse sono state colpite dal provvedimento di confisca che sottrae loro la



base di dati utilizzata per effettuare le attività illecite. L'operazione si è svolta simultaneamente presso le sedi delle società interessate (nel veronese e in Toscana) e costituisce la prima occasione in cui il Garante dispone la confisca delle banche dati dei potenziali clienti. L'utilizzo dello strumento della confisca è il segno di un ulteriore innalzamento della strategia di contrasto da parte

dell'Autorità, che, da un lato, sta collaborando attivamente con gli operatori virtuosi del settore per la definitiva approvazione di un codice di condotta, ma, dall'altro, non riduce la propria attività di controllo e repressione del telemarketing illegale. L'attività, scaturita da una segnalazione della Compagnia della Guardia di Finanza di Soave (VR), ha permesso di individuare le quattro società

interessate, oggetto di successivi accertamenti svolti dal Garante con il Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche. Le medesime sono state ritenute responsabili di una serie di attività in aperta violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare, quelle veronesi (Mas srl; Mas srls), mediante acquisizione di apposite liste illegalmente prodotte, contattavano decine di migliaia di soggetti, senza che questi avessero mai rilasciato il necessario consenso per il trattamento dei propri dati a fini di marketing, proponendo offerte commerciali di diverse compagnie energetiche, giungendo anche a proporre, dopo poco tempo, passaggi inversi fra queste, al fine di accrescere le proprie provvigioni. I contratti così realizzati venivano poi girati alle due società toscane per l'indebito inserimento nel database delle compagnie, il tutto senza alcun formale

incarico e in base a un sistema di distribuzione delle responsabilità in ambito privacy fittizio, meramente formalistico e con gravissime carenze nell'adozione di efficaci misure di sicurezza per la protezione dei propri sistemi. Attività che, in sintesi, costituiscono una delle varie forme del c.d. "sottobosco", più volte indicato dal Garante quale causa dell'odierna espansione del telemarketing illegale: un fenomeno che si alimenta con affidamenti ed attività al di fuori delle norme, ma anche per un insufficiente controllo da parte delle grandi aziende committenti. L'odierna operazione, frutto di un partenariato regolato dal protocollo d'intesa tra il Garante per la protezione dei dati personali e la Guardia di Finanza, si inserisce nel quadro del potenziamento delle linee di presidio della legalità, a tutela di tutti i cittadini, in un segmento tanto importante quanto delicato.

*Servizio di controllo del territorio intensificato nell'area della stazione Roma Termini*

## Aggredisce tre persone, denunciato

Il rafforzamento dei servizi di controllo del territorio nell'area della Stazione Ferroviaria Roma Termini, che si affianca alle operazioni ad alto impatto interforze pianificate dalla Questura di Roma, con cadenza settimanale, così come previsto in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presso la Prefettura, in linea con le direttive emanate dal Ministro dell'Interno, ha permesso di individuare in poco tempo l'autore di 3 aggressioni. Due sere fa, all'interno della stazione romana, un 40enne italiano, mentre chiedeva delle informazioni ad una guardia giurata all'ingresso della stazione Termini, improvvisamente è stato colpito al capo con una lattina di birra da uno straniero. Mentre la vittima, per scappare, si stava dirigendo verso le scale mobili che portano al piano sottostante, dove si sviluppa il centro

commerciale Forum Termini, è stata nuovamente raggiunta dallo straniero, che l'ha colpita di nuovo alla testa con un'altra lattina di birra. Il 40enne, poi, è stato accompagnato presso l'Ospedale Umberto I e medicato con una prognosi di 8 giorni. In seguito, sempre nell'area commerciale interessata, e sempre lo stesso straniero, identificato poi dalla Polizia di Stato quale cittadino guineano di 25 anni, dopo aver raggiunto due turiste, e senza alcun motivo, le ha aggredite colpendole ripetutamente con una bottiglia di vetro. Le stesse, nonostante i violenti colpi subiti alla testa, sono però riuscite a sottrarsi all'uomo e a fuggire chiedendo aiuto alle forze dell'ordine presenti sul posto e denunciando loro quanto accaduto. Soccorse immediatamente le due donne ed accompagnate presso l'ospedale Fatebenefratelli, dove

sono state dimesse con una prognosi di 8 e 2 giorni, contestualmente sono state avviate le indagini dagli uomini della Polizia Ferroviaria e del commissariato Viminale, finalizzate al rintraccio dell'uomo. La visione immediata delle immagini e dei filmati delle telecamere di videosorveglianza, poste all'interno dello scalo ferroviario, ha permesso di individuare l'uomo, riconosciuto successivamente anche dalle vittime dell'aggressione, e di denunciarlo in stato di libertà per lesioni aggravate e continuate. Inoltre è stato condotto presso l'ufficio Immigrazione della Questura di Roma per valutare la sua posizione sul territorio nazionale. All'esito degli accertamenti è stato trattenuto presso il Centro di permanenza per il Rimpatrio(CPR) per poi poter procedere alla sua espulsione dal territorio nazionale.

## Roma Pride, Giovani FI: "Bene l'apertura di Rocca, ora tocca a promotori"

"Come abbiamo già detto ieri, pur condividendo l'irritazione per la provocazione sull'utero in affitto riteniamo sia stato un grave errore la revoca del patrocinio al Roma Pride da parte della Regione Lazio perché non fa altro che alimentare pregiudizi assolutamente falsi sul centrodestra montati ad arte dalle sinistre. In quest'ottica perciò non possiamo che ribadire all'apertura arrivata poco fa dal presidente Rocca che ribadisce la volontà della maggioranza regionale di dialogare sul patrocinio. Ora la palla passa ai promotori del Roma Pride che dovranno dimostrare di avere davvero a cuore gli interessi della comunità che rappresentano e non quelli di una parte politica ben precisa. Facciamo peraltro fatica a capire cosa c'entri con i diritti gay l'immorale pratica dell'utero in affitto che, dati alla mano, è in realtà utilizzata per la stragrande maggioranza da coppie eterosessuali. Speriamo che non sia solamente un modo per cercare lo scontro a tutti i costi." Così in una nota congiunta Simone Leoni, Riccardo Serino e Livia Bonacini, rispettivamente coordinatore regionale e capitolino di Forza Italia Giovani e coordinatrice del Dipartimento nazionale Pari Opportunità del movimento giovanile azzurro.

## Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi  
**Sisal**



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche  
carte prepagate  
con iban italiano



pagamenti  
contributi inps



In Senato la firma del protocollo d'intesa, su iniziativa del senatore Antonio De Poli

# Turismo: Unione Pro Loco e Gruppo Stampa Turistica insieme per esaltare tradizione culturale ed enogastronomica

Fare sistema fra la rete delle Pro Loco Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e gli iscritti del Gruppo italiano stampa turistica (Gist) per aprire lo scrigno rappresentando da località e borghi non rientranti fra le tradizionali mete turistiche. Questa la missione dell'intesa siglata oggi in Senato tra l'Unpli e il Gist, su iniziativa del senatore questore Antonio De Poli. Al centro dell'accordo un'azione volta ad accendere i riflettori sugli eventi di eccellenza promossi dalla rete Pro Loco, valorizzando la tradizione culturale ed enogastronomica italiana. Il documento è stato firmato dal presidente dell'Unpli, Antonino La Spina, e dal presidente del Gist, Sabrina Talarico; alla presentazione sono intervenuti, Sandro Marini (Delegato Gist Lazio), Maurizio Signorelli (Responsabile comunicazione Unpli) e Sandro Pappalardo (Componente Cda Enit). "E' un accordo che strizza l'occhio al consolidato fenomeno del turismo esperienziale. Con il supporto del Gist contiamo di accrescere l'attenzione su iniziative ed eventi che consentono di conoscere i patrimoni culturali materiali e immateriali delle singole destinazioni, la possibilità di viverne le tradizioni, scoprirne le produzioni artigianali e gustarne le tipicità agroalimentari vivendo appieno quanto ha da offrire il territorio di riferimento" ha commentato il presidente dell'Unpli, Antonino La Spina.

"Con questo accordo sigelliamo la collaborazione tra i giornalisti della stampa turistica italiana e le Pro Loco, istituzioni che noi consideriamo importanti per lo sviluppo del turismo locale, la difesa del patrimonio e dei valori culturali del territorio. Sia il GIST che le Pro Loco favoriscono la promozione e il racconto delle destinazioni, seppure su fronti e con strumenti diversi. Da oggi uniamo le forze per far crescere sempre più la conoscenza e valorizzazione delle eccellenze italiane", ha sottolineato Sabrina Talarico, presidente del GIST. "Le persone, oggi più che mai, sono alla scoperta di un turismo di qualità: destinazioni meno note, piccoli borghi, località di montagna, percorsi di trekking. Secondo uno studio realizzato da Enit, un italiano su 5 sceglie preferisce le gite fuori-porta alle grandi mete turistiche. Oggi in Senato, abbiamo presentato il protocollo di intesa tra Unpli e GIST per valorizzare la tradizione culturale ed enogastronomica italiana. Sono convinto che questa sinergia positiva



possa far crescere il nostro turismo e la nostra Italia" ha evidenziato il senatore Antonio De Poli. La prima fase della collaborazione fra Unpli e Gist prenderà il via dalla azione di divulgazione delle "Sagre di qualità" realizzate dalle Pro Loco aderenti all'Unpli; "Sagra di qualità" è un

marchio istituito dall'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia per identificare le manifestazioni che promuovono prodotti tipici storicamente legati al territorio, rappresentative della storia e della tradizione, che puntano alla promozione e creazione di sinergie con le attività economiche locali.

Il riconoscimento è attribuito al termine di un iter documentale e di rigorose verifiche sul campo, come

da apposito disciplinare.

Nel 2022 sono stata certificate 18 sagre che si aggiungono alle 27 del 2019 e alle 19 del 2018. L'elenco completo ed il regolamento sono disponibili all'indirizzo <https://www.unpli.info/sagra-di-qualita/>. Fra gli altri punti, l'intesa prevede la realizzazione di workshop, educational oltre alla collaborazione fra le singole Pro Loco e gli iscritti del Gist.

## Pensieri Dolcissimi di GROS, più di cinquantaquattromila euro alla Fondazione Bambino Gesù

Consegnato il ricavato della vendita delle uova di Pasqua della linea "Pensieri Dolcissimi di GROS": venduti 27.368 ovetti

"Cinquantaquattro mila volte grazie", è quanto sottolineato da Elena Santarelli che, con una perfetta sintesi, durante la cerimonia di consegna del ricavato della vendita delle uova di Pasqua della linea "Pensieri Dolcissimi di GROS", ha evidenziato il ruolo svolto dal GROS - Gruppo Romano Supermercati nel sostegno alla Fondazione Bambino Gesù per la ricerca in neuro-oncologia pediatrica dell'Ospedale Pediatrico che ha come obiettivo quello di

migliorare gli strumenti per la diagnosi e la cura dei tumori infantili del Sistema Nervoso Centrale. I tumori del Sistema Nervoso Centrale (SNC) rappresentano i tumori solidi più frequenti dell'età pediatrica, secondi per incidenza solo alle leucemie. Si stima che ogni anno in Italia si ammalino di un tumore circa 1500 bambini di età compresa tra 0 e 15 anni, più altri 800 adolescenti: di loro, circa 400 sono i nuovi casi totali di tumori del SNC. Francesco Avallone, Segretario

Generale della Fondazione Bambino Gesù nel corso della cerimonia di consegna avvenuta all'interno del nosocomio capitolino ha detto: "Grazie al contributo che abbiamo ricevuto dal Gruppo Gros riusciamo a garantire un nuovo e importante impulso al settore della ricerca in neurooncologia pediatrica che costituisce un'eccellenza del nostro ospedale pediatrico per la cura di malattie complesse". Elena Santarelli, madrina dell'iniziativa, ha aggiunto: "Siamo



molto felici di aver raggiunto questo importante risultato grazie all'iniziativa Pensieri Dolcissimi di Gros - Gruppo Romano Supermercati che ha permesso di raccogliere 54.462,32 euro. Vorrei sottolineare che il Gros ha donato

integralmente quanto ricavato dalla vendita delle uova Pasquali senza trattenere neanche un centesimo". Francesco Buscaini, socio di GROS - Gruppo Romano Supermercati ha detto:

"L'iniziativa Pensieri Dolcissimi è alla seconda edizione e siamo particolarmente orgogliosi di aver contribuito con la nostra iniziativa a sostenere la ricerca dell'Ospedale Bambino Gesù. Siamo imprenditori romani ed è quindi naturale per noi realizzare le nostre iniziative su Roma sostenendo l'attività svolta da centri di eccellenza a livello nazionale. L'Ospedale Bambino Gesù ha proprio queste caratteristiche ed è quindi perfettamente coerente con le nostre politiche di sostenibilità". L'iniziativa Pensieri Dolcissimi si è svolta nei punti vendita delle aziende socie di GROS: Castoro, CTS, DEM, Effepiù, Idromarket, Ipercarni, Ipertriscout, M.A., Pewex, PIM, Sacoph e TOP. In totale, sono stati venduti 27.368 ovetti e, dunque, il ringraziamento di GROS va ai clienti, che con la loro generosità hanno permesso, anche quest'anno, all'iniziativa di avere così tanto successo.



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

# Laparotomia, il Papa ricoverato al Gemelli

*La degenza presso la struttura sanitaria della Capitale durerà diversi giorni per permettere il normale decorso post operatorio e la piena ripresa funzionale*

“Il Santo Padre al termine dell’Udienza Generale si è recato presso il Policlinico Universitario A. Gemelli dove nel primo pomeriggio (ieri, n.d.r) sarà sottoposto in anestesia generale a un intervento chirurgico di laparotomia e plastica della parete addominale con protesi. L’operazione, concertata nei giorni scorsi dall’équipe medica che assiste il Santo Padre, si è resa necessaria a causa di un laparocele incarcerato che sta causando sindromi sub occlusive ricorrenti, dolorose e ingravescenti. La degenza presso la struttura sanitaria durerà diversi giorni per permettere il normale decorso post operatorio e la piena ripresa funzionale”. Lo fa sapere il portavoce del Vaticano Matteo Bruni.

## Parolin: “Nessun passaggio di poteri”

L’operazione cui sarà sottoposto nelle prossime ore Papa Francesco non implica alcuna vacatio di poteri, né una sostituzione temporanea del Pontefice nell’esercizio delle sue funzioni. Ad affermarlo il segretario di Stato vaticano, cardinal Pietro Parolin. Rispondendo ad una domanda dei giornalisti, il porporato ha



spiegato che non vi sarà “nessun passaggio dei poteri”. “Immagino sarà qualche ora, il tempo necessario per l’intervento, poi riprenderà anche se da un letto di ospedale l’esercizio di pontefice”, ha spiegato, “Se ci sono cose urgenti si porteranno a lui all’ospedale Gemelli”.

## Laparocele, ernia che colpisce l’addome

Laparocele incarcerato. È questo il motivo per cui Papa Francesco verrà sottoposto a un intervento chirurgico al Policlinico Gemelli di Roma. Il laparocele è un’ernia che si forma su

una cicatrice dopo un intervento di chirurgia addominale. È uno dei possibili inconvenienti della chirurgia laparotomica, quella tradizionale in cui il chirurgo esegue un’incisione sull’addome di alcuni centimetri. In circa il 10% delle incisioni chirurgiche praticate sull’addome, infatti, nel corso del tempo si può verificare un cedimento della parete muscolo-fasciale attraverso il quale fuoriesce il peritoneo, un sottile

foglietto ripiegato su se stesso che separa gli organi interni dalla parete addominale. Questa condizione si manifesta con un gonfiore che compare in corrispondenza della cicatrice chirurgica. Altre cause possono essere infezioni della ferite, traumi che non hanno provocato un taglio della cute, la lassità delle strutture muscolari. Può essere causata anche

dalle broncopneumopatie croniche ostruttive per i frequenti e violenti colpi di tosse che si riflettono sui muscoli della pancia. Il laparocele si definisce “incarcerato”, come appunto nel caso di Papa

Francesco, quando l’apporto di sangue alla parte erniata è insufficiente

a portare ossigeno, con gravi conseguenze per l’intestino. Il disturbo può essere asintomatico, ma in genere causa fastidio o dolore, soprattutto in caso di affaticamento, esercizio fisico, lunghe camminate, il mantenimento di una posizione eretta prolungata oppure sforzi addominali

intensi, come con la tosse e gli starnuti. Nei casi più gravi può verificarsi un’occlusione intestinale con possibile sofferenza vascolare (ischemia) dell’intestino fuoriuscito. Il chirurgo può, con degli interventi manuali, riportare in sede il contenuto presente nel laparocele; quando questo non è possibile e sopraggiungono complicanze è necessario intervenire d’urgenza. Il laparocele può essere trattato solo con un intervento chirurgico. Quando possibile, si prende in considerazione la chirurgia laparoscopica, che con tre piccole incisioni permette l’accesso di una telecamera e degli strumenti di lavoro, controllabili dall’esterno. Nei casi in cui il laparocele sia di notevoli dimensioni può essere necessario un intervento in laparotomia, con un’incisione ampia nell’addome. Sia l’intervento in laparoscopia che quello in laparotomia vengono eseguiti in anestesia generale, con una durata dell’operazione compresa tra le 2 e le 3 ore. Per la convalescenza è necessario un ricovero di due giorni. Una volta dimesso, il paziente dovrà evitare sforzi fisici per almeno 15 giorni ed indossare una fascia elastica contenitiva, pancera addominale, per almeno un mese.



## Il Papa ricorda Santa Teresa Patrona della Missioni

*Il monito del Santo Padre alla Chiesa: “Prima di tanti mezzi, occorrono cuori che portano a Dio. Non si diventa cristiani perché forzati”*

“Non si diventa cristiani perché forzati da qualcuno, ma perché toccati dall’amore”. Lo sottolinea il Papa nel corso dell’udienza generale in piazza San Pietro. Bergoglio, continuando il ciclo di catechesi ‘La passione per l’evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente’, incentra la sua meditazione sul tema ‘Testimoni: Santa Teresa di Gesù Bambino, patrona delle missioni’. “Sono qui davanti a noi le reliquie di santa Teresa di Gesù Bambino, patrona uni-

versale delle missioni. È bello che ciò accada mentre stiamo riflettendo sulla passione per l’evangelizzazione, sullo zelo apostolico. Oggi, dunque, lasciamoci aiutare dalla testimonianza di santa Teresina. Lei nacque 150 anni fa, e in questo anniversario ho intenzione di dedicarle una Lettera Apostolica”. Lo ha annunciato Papa Francesco. Santa Teresa, ha proseguito il Pontefice, “è patrona delle missioni, ma non è mai stata in missione. Era una monaca carmelitana e

la sua vita fu all’insegna della piccolezza e della debolezza: lei stessa si definiva ‘un piccolo granello di sabbia’. Di salute cagionevole, morì a soli 24 anni. Ma se il suo corpo era infermo, il suo cuore era vibrante, missionario”. Nel suo diario, ha ricordato, “racconta che essere missionaria era il suo desiderio e che voleva esserlo non solo per qualche anno, ma per tutta la vita, anzi fino alla fine del mondo. Teresa fu sorella spirituale di diversi missionari: dal

monastero li accompagnava con le sue lettere, con la preghiera e offrendo per loro continui sacrifici. Senza apparire intercedeva per le missioni, come un motore che, nascosto, dà a un veicolo la forza di andare avanti. Tuttavia dalle sorelle monache spesso non fu capita: ebbe da loro ‘più spine che rose’, ma accettò tutto con amore, con pazienza, offrendo, insieme alla malattia, anche i giudizi e le incomprendimenti. E lo fece con gioia, per i bisogni della Chiesa, perché, come diceva, fossero sparse ‘rose su tutti’, soprattutto sui più lontani. Bergoglio ha anche ricordato un episodio particolare della vita della santa.

“Il suo zelo, sull’esempio di Gesù buon Pastore, era rivolto soprattutto ai peccatori, ai ‘lontani’”, ha spiegato, “Lo rivela il secondo episodio. Teresa viene a conoscenza di un criminale condannato a morte per crimini orribili, Enrico Pranzini: ritenuto colpevole del brutale omicidio di tre persone, è destinato alla ghigliottina, ma non vuole ricevere i conforti della fede. Teresa lo prende a cuore e fa tutto ciò che può: prega in ogni modo per la sua conversione, perché lui che, con compassione fraterna, chiama

‘povero disgraziato Pranzini’, abbia un piccolo segno di pentimento e faccia spazio alla misericordia di Dio, in cui Teresa confida ciecamente”. Avviene l’esecuzione, e “il giorno dopo Teresa legge sul giornale che Pranzini, appena prima di poggiare la testa nel patibolo, ‘a un tratto, colto da un’ispirazione improvvisa, si volta, afferra un Crocifisso che il sacerdote gli presentava e bacia per tre volte le piaghe sacre di Gesù. La santa commenta: ‘Poi la sua anima andò a ricevere la sentenza misericordiosa di Colui che dichiarò che in Cielo ci sarà più gioia per un solo peccatore che fa penitenza che per novantanove giusti che non hanno bisogno di penitenza’”. “Ecco la forza dell’intercessione mossa dalla carità, ecco il motore della missione”, ha sottolineato a questo punto il Papa, “I missionari, infatti, di cui Teresa è patrona, non sono solo quelli che fanno tanta strada, imparano lingue nuove, fanno opere di bene e sono bravi ad annunciare; no, missionario è chiunque vive, dove si trova, come strumento dell’amore di Dio; è chi fa di tutto perché, attraverso la sua testimonianza, la sua preghiera, la sua intercessione, Gesù passi”. Questo è lo zelo apo-

stolico che, ricordiamolo sempre, non funziona mai per proselitismo o per costrizione, ma per attrazione. Alla Chiesa, prima di tanti mezzi, metodi e strutture, che a volte distolgono dall’essenziale, occorrono cuori come quello di Teresa, cuori che attirano all’amore e avvicinano a Dio”.

## “Preghiamo per la pace e la cara Ucraina”

“Questa mattina, alle ore 13, l’Azione Cattolica Internazionale suggerisce ai credenti delle varie confessioni e religioni di raccogliersi in preghiera, dedicando ‘Un minuto per la pace’. Accogliamo questo invito, pregando per la fine delle guerre nel mondo e specialmente per la cara e martoriata Ucraina”. Lo ha detto Papa Francesco nell’udienza. Il Papa, salutando i fedeli polacchi all’udienza generale, chiede di seguire l’esempio di Santa Teresa di Gesù Bambino, affinché “incoraggi il vostro popolo nello zelo per l’evangelizzazione, anche mediante la preziosa opera dei missionari polacchi nelle periferie del mondo. Testimoniate Gesù con l’esempio della vostra vita, perseverate nella carità cristiana e nel sostegno nei confronti degli Ucraini”.

**ELPAL CONSULTING** SRL  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# Obiettivo del bando di rilanciare le attività sulle aree pubbliche Riqualficazione dei mercati, dalla Regione 3,6mln di euro

La Regione Lazio ha assegnato 3,6 milioni di euro per il bando relativo alla riqualficazione dei mercati con l'obiettivo di rilanciare le attività sulle aree pubbliche. "Abbiamo provveduto rapidamente al riparto dei fondi necessari alla riqualficazione strutturale dei mercati, finanziando dei progetti che permetteranno la creazione e l'organizzazione di aree comuni da mettere a disposizione degli utenti con l'obiettivo di promuovere le strutture dei mercati nel territorio anche tramite l'utilizzo di applicazioni informatiche e strumentazioni tecnologiche", ha dichiarato Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e all'Internazionalizzazione. La Direzione regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca consente a 20 Comuni di ricevere un finanziamento nella misura del 100 per cento



dell'investimento ammissibile. Ciascun finanziamento permetterà entro un anno di dare una nuova veste a 20 mercati cittadini, consolidando la loro funzione interattiva e sociale per garantire dei servizi efficienti e ben strutturati alla popolazione residente. Di seguito l'elenco dei Comuni finanziati: 200.000 euro per l'area mercatale in via delle Province a Cisterna di Latina; 196.332,10 euro per l'area mercatale in piazza degli Emigranti a Torrice; 181.635,96 euro per l'area del mercato del giovedì a San Giorgio a Liri; 200.000 euro

per l'area destinata al mercato settimanale in località Anfiteatro - Opere Stradali a Sezze Romano; 194.929,70 euro per l'area del mercato in località Grunovo a Santi Cosma e Damiano; 200.000 euro per l'intervento di valorizzazione dell'area del mercato settimanale - completamente a Spigno Saturnia; 200.000 euro per il mercato in zona R6 a Latina; 197.013,38 euro per l'area mercato in località Tor Lupara a Fonte Nuova; 200.000 euro per l'area adibita a mercato in Largo Genova ad Ardea; 198.796,80 euro per l'area fieristica comunale per

la riallocazione dell'area mercatale cittadina a Lariano; 200.000 euro per l'area mercato di viale Busnago e piazzale Nassiriya a Monte Compatri; 199.611,48 euro per le aree esterne del mercato settimanale di via Leonardo da Vinci e via dell'Artigianato, compresi gli annessi locali destinati ai servizi igienici, a Colferro; 97.425,50 euro per le aree comuni destinate alla vendita all'interno dell'area mercatale comunale a Gaeta; 49.900,00 euro per Le Vele di San Giuseppe e la riqualficazione urbana di piazzetta Pincheri a Falvaterra; 200.000 euro per il mercato di Villanova a Guidonia Montecelio; 200.000 euro per l'area mercato di Ciampino; 196.439,43 euro per l'area mercato Mola di Santa Maria a Fondi; 199.999,99 euro per l'area mercatale di Cala Caparra a Ponza; 99.668,84 euro per il mercato di Ponte Milvio di via Riano nel Municipio XV di Roma; 195.473,66 euro per l'area mercatale del Comune a Cervaro.

# L'assessore Patanè: "Tram Tva, pubblicata la gara di realizzazione"

"Invitalia ha pubblicato il bando per la realizzazione della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio: dopo 28 anni dall'ultima gara, quella relativa al Tram 8, Roma lancia un avviso pubblico per l'esecuzione di una nuova infrastruttura di mobilità. Le offerte potranno pervenire entro il 6 luglio": lo annuncia l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè. "Con la pubblicazione del bando di gara - aggiunge Patanè - compiamo un significativo passo in avanti nell'iter che porterà Roma a dotarsi di un'infrastruttura di trasporto fondamentale per collegare il centro della città alla periferia ovest. La prima tratta, Termini-Argentina, sarà completata entro il Giubileo". "Il percorso della tranvia - ricorda Patanè - sarà lungo 8.319 metri e diviso in due tratte: da Termini a piazza Giureconsulti e da ponte Vittorio Emanuele II a piazza Risorgimento. Le 22 vetture previste in dotazione consentiranno di trasportare 90mila passeggeri al giorno, con una frequenza di passaggio, nelle ore di punta, di 3 minuti".



# Piani di Zona, Gualtieri: "60 mila famiglie potranno acquistare l'immobile in cui vivono"

"Oggi l'Assemblea Capitolina ha dato il via libera, su proposta dell'Assessorato all'Urbanistica, a una delibera molto importante per la nostra città: circa 60 mila famiglie potranno acquistare la proprietà dell'immobile in cui vivono. Per 17 Piani di Zona, le aree di edilizia popolare realizzate a partire dagli anni Sessanta, si trasforma finalmente il diritto di superficie in diritto di piena proprietà, un provvedimento che le cittadine e i cittadini che abitano in quei quartieri attendevano da circa vent'anni. Questo risultato positivo si affianca al lavoro che ha consentito, grazie all'implementazione del nuovo sistema informatizzato, di gesti-

re in modo totalmente digitalizzato le pratiche su affrancazioni e trasformazioni, per andare sempre più verso una svolta all'insegna della semplicità e dell'attenzione alle esigenze delle persone. Quella di oggi, quindi, è una buona notizia, ma non ci fermiamo qui: vogliamo aumentare sempre più il numero dei Piani trasformabili, e continueremo a impegnarci per questo. Ringrazio l'Assessore Maurizio Velocchia, le Consigliere e i Consiglieri e tutti gli uffici che hanno lavorato per raggiungere questo obiettivo. Andiamo avanti, nell'interesse delle romane e dei romani". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, in una nota.

# "Il problema nella PA, i salari"

Pa, Antonio De Santis (LcR): "Petizione per innalzare gli stipendi dei dipendenti degli enti locali e adeguarli al carovita in crescita"

"Nella Amministrazione italiana esiste un problema di cui nessuno parla: i salari. In modo particolare, gli stipendi dei dipendenti degli Enti Locali sono pressochè fermi da anni e, a fronte di un carovita che non accenna ad arrestarsi, non sono più sufficienti a soddisfare alle esigenze basilari di una famiglia media italiana. Alla luce di ciò è necessario intervenire subito poichè, in caso contrario, il problema reddituale a cui qualche



milione di italiani sta già facendo fronte assumerebbe dimensioni ancora più drammatiche. Senza contare le enormi ripercussioni che un tale trend sta avendo sul

versante reclutamento, con i Comuni sempre meno competitivi rispetto a ogni altro settore a causa di organici sempre più scarni e ridotti all'osso. A tal proposito, abbiamo lanciato una petizione sulla piattaforma change.org con cui chiediamo di porre attenzione sulla questione". Lo dichiara, in una nota, l'ex assessore al Personale e capogruppo capitolino della Lista Civica Raggi Antonio De Santis.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

## Sabato e domenica in Piazza Aldo Moro La Fiera dei Saperi e Sapori, nuovo doppio appuntamento

Dopo i primi due appuntamenti, in Piazza Aldo Moro ritorna la Fiera dei Saperi e Sapori, la manifestazione organizzata dalla Delegata alle Politiche di Promozione Economica Arianna Pietrolati e dall'Associazione Agricola 3.0, che riunisce le eccellenze agricole e artigiane del territorio in una grande esposizione nel Centro Storico della città cerite. Stand aperti sabato e domenica dalle 17 in poi: alle eccellenze del territorio, si uniranno anche momenti di intrattenimento e musica dal vivo. "La Fiera dei Saperi e Sapori è una manifestazione che man mano sta crescendo sempre di più - hanno dichiarato gli organizzatori - ad aprile si trattava di un esperimento, talmente ben riuscito che poi a maggio abbiamo replicato e raddoppiato l'appuntamento. Passeggiare nella piazza, come abbiamo visto anche nelle altre manifestazioni, come il mercatino di Natale o la fiera del fitness, regala ai cittadini e ai bambini un momento di svago e di bellezza. Anche questa volta le date saranno due, sia sabato che domenica, ma ovviamente sarà in orari serali visto l'arrivo della stagione estiva".



**CERVETERI**  
*Fiera dei Saperi e dei Sapori*  
Eccellenze enogastronomiche e artigianali di Cerveteri  
**SABATO 10 E DOMENICA 11 GIUGNO**  
dalle 17:00 alle 00:00

alfani CERAMICHE | Orizzonte | Decò | KAL | ...

## Al lavoro la Protezione Civile Comunale Sabato torna la raccolta alimentare all'Eurospin e al Decò di Cerveteri

"Una giornata di solidarietà, per garantire un piccolo ma concreto sostegno alle famiglie in difficoltà socio-economica. Sabato 10 giugno per l'intera giornata i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile saranno impegnati in una raccolta alimentare davanti ai supermercati Eurospin, sito in Via Fontana Morella davanti la Cantina Sociale, e Decò, allo svincolo autostradale di Via Settevene Palo. Tutti i prodotti raccolti, saranno destinati sotto forma di pacco alimentare ai cittadini in situazione di disagio di Cerveteri". Lo rende noto l'Assessora alle Politiche Sociali del Comune di Cerveteri Francesca Badini. Sarà possibile donare tutti prodotti a lunga conservazione e non deperibili, quali pasta, riso, pomodori pelati e passate di pomodoro, tonno, olio, legumi in scatola, latte a lunga conservazione, biscotti, caffè, prodotti per la colazione e prodotti per bambini. "Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri in questi anni ha fatto un lavoro straordinario sul fronte dell'assistenza alimentare alla popolazione - ha dichiarato l'Assessore Francesca Badini - seppur consape-



**RACCOLTA ALIMENTARE**  
Per le famiglie di Cerveteri in difficoltà

**I PRODOTTI RACCOLTI**  
verranno distribuiti sotto forma di pacco alimentare a chi ne ha più bisogno

**EUROSPIN | Via Aurelia Km 42**  
**DECÒ | Via Settevene Palo TG**

voli che non riuscirà a risolvere tutti i problemi delle famiglie, sappiamo quanto questo piccolo aiuto sia gradito dalle persone, soprattutto da un punto di vista emotivo, in quanto intravedono nel pacco alimentare un aiuto immediato. Il mio ringrazia-

mento, è per tutti i Volontari di Protezione Civile, sempre in prima linea al servizio della collettività, al personale dei supermercati che ospiteranno la raccolta e ovviamente ai cittadini, che sempre con estrema generosità sostengono queste iniziative".

## Scaduto ad aprile il contratto fino a quel momento in essere per la gestione del servizio Alla Rieco Spa il servizio di igiene urbana

Sarà la Riesco Spa con sede legale a Francavilla al Mare, la società che si occuperà del servizio di igiene urbana sul territorio comunale. È infatti scaduto ad aprile il contratto fino a quel momento in essere per la gestione del servizio, con l'amministrazione comunale che già a inizio anno aveva proceduto alla pubblicazione del bando europeo della nuova gara. Quella della Rieco è risultata l'offerta economicamente più vantaggiosa, risultando prima in graduatoria. Ora, dunque, spetterà alla nuova ditta riuscire a soddisfare i quattro obiettivi che l'amministrazione, con l'indizione del bando, ha



annunciato di voler raggiungere in ambito ambientale, del decoro urbano della città e sotto l'aspetto economico e sociale. Per quanto riguarda il primo punto, ossia la riduzione dell'impatto ambientale, l'amministrazione comunale, aveva spiegato di voler continuare a puntare non solo alla riduzione della

produzione del rifiuto stesso, ma anche nel contenimento degli impatti legati al movimento dei mezzi di raccolta e al conseguente consumo di risorse energetiche. Per quanto riguarda invece il miglioramento del decoro urbano si punta a una implementazione delle frequenze e delle modalità dello spazzamento stradale, "svolto con modalità manuale e meccanizzata - aveva spiegato il sindaco Elena Gubetti - effettuato nelle pubbliche strade e piazze all'interno del territorio comunale, compreso il taglio e la pulizia dei cigli e dei marciapiedi e gli interventi di svuotamento delle caditoie".

## Cerveteri in lutto per la scomparsa di Franco Brandolini. Alle 15.30 i funerali Ci ha lasciato uno di noi

di Angelo Alfani

Franco Brandolini ci ha lasciato. Per i tanti che lo hanno conosciuto è come se fosse venuto a mancare uno di noi. Il primo ricordo che mi affiora alla memoria rimanda ad una befana della fine degli anni cinquanta. Nello slargo della Bocchetta fin dalla prima mattina i ragazzini ostentavano i regali che la vecchia con la scopa aveva lasciato. Tricicli, fucili, pistole, bambole ed altro ancora. Dal vicolo che a precipizio scendeva da Sant'Antonio uno



spicolato ragazzino con fiammanti pattini a rotelle piroettava con maestria. Una frenata con giravolta improvvisa, dimostrazione di coraggio e "spavalderia" intesa nel senso positivo, ed un sorriso aperto: era Franco. Ecco questa immagine che ho ancora nitida negli occhi, credo rappresenti al meglio il modo in cui ha affrontato la sua vita terrena. Parafrasando un poeta: "Io sono un cervetrano integrale e mi sarebbe impossibile vivere fuori dai miei limiti geografici". Lui lo era cervetrano: fino in fondo! Con i limiti che ci appartengono ma ancor più con i tanti pregi in primis l'amore sconosciuto per il nostro Paese. Ai parenti giungano le condoglianze della sua e nostra Comunità.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle ore 15.30 presso la Chiesa Santa Maria Maggiore di piazza Santa Maria nel centro storico di Cerveteri. Alla famiglia Brandolini le più sentite condoglianze da tutti noi della redazione del quotidiano "la Voce".

**CERVETERI**  
via Piave 19

**ARSET**  
Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI**  
**ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO**  
**SCARPE E BORSE - ACCESSORI**



*L'arte del riuso*

**Emy Arset Rossi**   
**379 1530717** 

# Pronti per la stagione ottanta nuovi bagnini

FIN, giornate d'esame per i ragazzi del litorale Monti: "E' stato un grande lavoro di formazione"



Tempo di esami anche per i ragazzi che hanno frequentato il corso per assistente bagnanti acque interne ed estensione mare, che saranno presenti ed operativi nella stagione balneare ormai ini-

ziata. È stato un grosso lavoro di formazione, quello svolto da Settembre 2022 ad oggi, dove sono stati brevettati tanti ragazzi e ragazze, che sono così entrati nella grande famiglia della FIN,

Federazione Italiana Nuoto. Questi ragazzi andranno a ricoprire un ruolo importantissimo, quello dell'Assistenti Bagnanti, chi in Piscina, chi nelle Acque Interne e chi al Mare, prestando un servizio

di Sorveglianza e Prevenzione atto alla Salvaguardia della Vita Umana in Acqua. "A tutti loro un grosso in bocca al lupo ed un augurio di una estate serena." È l'auspicio lanciato tra gli altri da Giuseppe Andreana, Coordinatore della Sezione Salvamento del Comitato Regionale Lazio -F.I.N.. che poi sottolinea "un plauso a Mario Monti per l'attività di formazione svolta sulla zona settentrionale della costa marina dell'Area Metropolitana di Roma. Per rendere serena la stagione balneare della popolazione non è sufficiente la presenza degli Assistenti Bagnanti, occorre che anche i Bagnanti mettano in atto comportamenti che possano coniugare il piacere di trascorrere del tempo in spiaggia e in piscina con la prudenza che il rispetto per l'acqua pretende."

Camilla Augello

# "Ladispoli una città che sa ascoltare" avvicina i bambini alla Lingua del segni



"In qualità di Delegato del Sindaco Grando al Progetto di Inclusione sociale "Ladispoli una città che sa ascoltare" - afferma Marco Cecchini - ho potuto assistere allo spettacolo in Lis, a coronamento del Progetto di Integrazione "Oltre il Silenzio", Istituto comprensivo Ilaria Alpi, ideato dalla docente Simona Giordano, con la collaborazione dell'assistente alla comunicazione Valentina Manca e l'approvazione della Dirigente Scolastica Maria Bevilacqua, che ha lo scopo di far conoscere la lingua dei segni Italiana ai nostri bambini nelle scuole. Il progetto nasce dal desiderio di vera integrazione di una bambina sorda. Un'integrazione

che si ottiene solo quando gli strumenti di uno sono estesi a tutti i suoi pari. Un'emozione vera e propria, ringrazio tutti coloro che la hanno reso possibile. L'intenzione, con il supporto dell'assessore alla pubblica istruzione Margherita Frappa, è portare questo bel progetto anche in altre realtà scolastiche. Nessuno sarà solo, se avrà a disposizione gli strumenti per comunicare, perché è vero che siamo tutti diversi, ma nelle diversità abbiamo tutti il diritto di poter comunicare. Alcuni giorni, insieme al sindaco Alessandro Grando, ci siamo recati in visita nella classe interessata dal progetto per verificare la funzionalità dell'iniziativa".

# L'uomo si sarebbe introdotto nelle strutture del lungomare Regina Elena per compiere le sue razzie. A inchiodarlo le telecamere Stabilimenti di Ladispoli nel mirino dei ladri, denunciato un 33enne

Prova a fare razzia all'interno degli stabilimenti balneari di Ladispoli ma viene scoperto. Si tratta di un 33enne originario di Cagliari. L'uomo, la sera del 14 maggio scorso si sarebbe introdotto all'interno delle attività del lungomare Regina Elena causando anche dei danni alle strutture (in una ha danneggiato la serranda, in un'altra mandato in frantumi un vetro) racimolando veramente poco. Non contento prima di abbandonare il lungomare ha deciso di imbrattare un muro utilizzando uno spray. Immediata, ovviamente, la denuncia alla polizia che grazie alle indagini è riuscita a individuare l'uomo grazie alle immagini delle telecamere. Da quelle gli agenti hanno potuto appurare che il 33enne non



aveva utilizzato guanti per compiere i suoi crimini, lasciando dunque le sue impronte "a disposizione"

degli inquirenti che sono così riusciti a identificarlo. Da qui è subito scattata la denuncia a piede libero per furto aggra-

vato, danneggiamento e imbrattamento. Del 33enne però non ci sarebbero più tracce.

# Ultimo appuntamento con "Piccole letture di primavera" nella Biblioteca comunale

L'amministrazione comunale informa che, presso la Biblioteca di Ladispoli, si svolgerà l'ultimo appuntamento del ciclo di letture Piccole letture di primavera: letture a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni a cura del Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli, impegnato a diffondere la lettura su tutto il nostro territorio. Come ormai molti di voi sanno, il programma Nati Per Leggere si preoccupa di spiegare in maniera chiara e scientifica che ogni bambino è nato per leggere, sin dalla più tenera età: leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni anche per pochi minuti, ci permette di stabilire con lui un legame importante, ne migliora la vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchisce il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali. La lettura è un gesto d'amore molto semplice, ma che contribuirà a renderlo un giovane



adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore! Appuntamento mercoledì 14 giugno alle ore 16:30: come sempre l'incontro sarà dedicato ai bambini da 0 a 6 anni, la partecipazione è libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione ai contatti della Biblioteca Vi invitiamo a partecipare numerosi e, con l'occasione, a visitare la nostra Sala Ragazzi, sempre ricca di libri e curiosità.

# Avviso pubblico: si seleziona un farmacista collaboratore a tempo pieno indeterminato, domanda entro il 28 giugno

Flavia Servizi S.r.l., in attuazione della Determinazione dell'Amministratore Unico n. 275 del 17/05/2023, rende noto che è indetta una selezione pubblica per titoli ed esame colloquio finalizzata alla formazione di una graduatoria a scorrimento per l'assunzione di n.1 risorsa con qualifica di



Farmacista Collaboratore a tempo pieno e indeterminato. Il termine della presentazione della domanda di ammissione, redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato A), è stato prorogato al 28 giugno 2023, secondo le modalità previste nell'avviso pubblico.

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

L'assessore regionale: "La Pisana sarà sempre più casa dei Sindaci"

## Il sindaco Tidei incontra l'On. Giancarlo Righini

Proficuo e positivo incontro l'altra mattina tra il sindaco Pietro Tidei e l'assessore al bilancio della Regione Lazio l'On. Giancarlo Righini che ha accettato l'invito che gli era stato rivolto dal primo cittadino di Santa Marinella. "Per prima cosa vorrei ringraziare Righini per essere venuto personalmente a Santa Marinella, poiché grazie alla sua disponibilità questo ci ha permesso di illustrare ad uno dei delegati gli esponenti della giunta del Presidente Francesco Rocca, tutti i progetti attuati e quelli in itinere, messi in campo della nostra amministrazione comunale. Dopo aver accolto l'assessore nella sede municipale il nostro incontro è proseguito all'insegna della grande cordialità, con una visita nei siti più rappresentativi di questo litorale, quali l'ex Colonia Marina di Santa Severa, oggi patrimonio della Regione, che ha già predisposto per questo bene un grande progetto di riqualificazione turistica. Sono stato molto contento, direi orgoglioso, per le parole di apprezza-

mento che l'On Righini ha espresso nei confronti della bellezza del nostro comprensorio, del nostro mare e delle nostre spiagge, a riprova questo delle grandi potenzialità di questo territorio che merita di essere ulteriormente promosso e valorizzato. Sono certo che sarà possibile creare un rapporto costruttivo anche con l'attuale amministrazione regionale, ente fondamentale con il quale i comuni devono rapportarsi. E' anche indubbio che negli anni passati l'intervento anche in termini economici e di finanziamenti ottenuti dalla Pisana, si è rivelato fondamentali per avviare o ultimare molte iniziative, nei diversi settori della pubblica amministrazione, quali le infrastrutture, l'edilizia scolastica e l'impiantistica sportiva senza trascurare il campo socio assistenziale. Ora siamo in attesa di poter ottenere un contributo che finalmente ci consenta, dopo due anni di fermo imposti prima dal Covid, poi dall'Autorità di Bacino a dare attuazione anche al progetto che riguarda il torrente di

Castelsecco, progetto che prevede di realizzare una golena, ovvero una sorta di parco naturale sulle sponde del torrente fino alla foce, un'opera importantissima per la messa in sicurezza del territorio. Sono altresì convinto che l'attuale amministrazione regionale saprà essere ancor più spedita e puntuale nel dare risposte alle nostre istanze. Le premesse, come emerso nel corso dell'incontro con l'On Righini ci sono tutte. A tale proposito ho già chiesto di poter avere analoghi scambi di vedute con tutti gli altri esponenti della giunta Rocca al fine di poter illustrare a ciascuno per il proprio settore di competenza, tutti i progetti che il comune di Santa Marinella ha in cantiere. Questo ci consentirà di raggiungere i traguardi che ci siamo posti e che sono convinto, in sinergia con gli organi regionali potremo farlo senza ostacoli".

**Righini: "Regione è e sarà sempre più casa dei sindaci"**

"L'altra mattina ho incontrato il



sindaco di Santa Marinella, ed insieme abbiamo visitato alcune meraviglie di questa parte di litorale, tra cui l'ex Colonia Marina di Santa Severa. Ringrazio il sindaco Pietro Tidei per l'invito, ribadendo la massima disponibilità ad un serio dialogo e confronto istituzionale, con lui, così come con tutti i primi cittadini del nostro territorio. La Regione Lazio è e sarà sempre più la casa dei Sindaci, un luogo amico dove lavorare nell'esclusivo interesse delle nostre comunità". È quanto ha dichiarato l'assessore al Bilancio e alle Politiche agricole della Regione Lazio, Giancarlo Righini.

## Santa Severa: da oggi al Castello la Giornata mondiale degli oceani

Dall'8 al 10 giugno 2023 appuntamento con la "Giornata Mondiale degli Oceani: Conoscere, Comprendere, Convivere". L'evento è organizzato dall'INGV ed EMSO nel Castello di Santa Severa, spazio della Regione Lazio gestito dalla società regionale LAZIOcrea in collaborazione con il Comune di Santa Marinella, in occasione del World Oceans Day (WOD) delle Nazioni Unite. La ricorrenza annuale della Giornata Mondiale degli Oceani pone l'oceano in primo piano per affermare la necessità di uno sforzo comune tra scienziati, decisori politici, industrie, società civile e comunità locali per migliorare la consapevolezza sullo stato reale dei nostri oceani. L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e l'European Multidisciplinary Seafloor and water column Observatory (EMSO), in qualità di membro di Friends of United Nations World Oceans Day (FOWOD), aspettano i partecipanti dall'8 al 10 giugno a questo evento che avrà un format di scienza ed arte per guidare gli intervenuti in un'esperienza



immersiva capace di suscitare connessioni con l'ambiente naturale, permettendo di conoscere meglio l'oceano e capire come attivamente contribuire alla sua conservazione. Guidati da esperti impegnati nello studio e nella tutela di questa straordinaria risorsa, si discuterà della vulnerabilità dell'oceano per scoprire l'importanza che riveste nel mantenimento della vita sul nostro pianeta. Programma disponibile sul sito [www.castellodisantasevera.it](http://www.castellodisantasevera.it)

## Parco Bracciano-Martignano, lavori di manutenzione della rete dei sentieri

*Avviato lo sfalcio di vegetazione infestante, la manutenzione ordinaria lungo i 130 Km di sentieri dell'area protetta*

Iniziati i lavori di manutenzione ordinaria della 'Nuova Rete Sentieristica del Parco e dei suoi Comuni' nel Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, l'obiettivo è agevolare il percorso nell'area protetta lacustre di turisti, escursionisti e

amanti del verde nei trekking, a cavallo, in mountain bike o con pedalata assistita. Si tratta di interventi mirati, resi possibili a seguito della stipula avvenuta nel 2020 di un apposito Protocollo di Intesa con i dieci Comuni del Parco e l'Università Agraria di

Bassano Romano. I primi interventi hanno riguardato lo sfalcio di vegetazione infestante lungo il sentiero CAI 266C (si tratta di Via Bassano di Sutri a Bracciano che collega la Circumlacuale alla località I Covoni nella diramazione della Ciclovia dei Boschi) e il



sentiero CAI 269 a Trevignano Romano (da Via di Fonte Termini verso la Macchia di Monterosi e la strada per Fontana Papa Leone fino al lago di Monterosi), i sentieri di Rocca Romana a Trevignano Romano (Roma), Monte Calvi a Sutri (Viterbo) e

Monte Raschio a Oriolo Romano (Viterbo). I prossimi interventi riguarderanno il Bosco di San Celso e Archi di Boccalupo a Bracciano (Roma), la zona della Selciatella a Manziana (Roma) e il Sent. 270A e 270C al lago di Martignano ad Anguillara

Sabazia (Roma). Si ricorda che i 130 km di percorsi tra monti e laghi della 'Nuova Rete Sentieristica del Parco e dei suoi Comuni' nel Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano è completamente tracciata e segnata con tabelle formato CAI (Club Alpino Italiano), riprodotta nella Carta Escursionistica del Parco Naturale Regionale Bracciano Martignano e dei suoi Comuni scaricabile gratuitamente in formato digitale sul sito istituzionale dell'Ente di gestione del Parco (dal menù, alla voce 'percorsi') oppure, in formato cartaceo antistrappo e anti-acqua, acquistabile direttamente in Via Aurelio Saffi 4/A -Bracciano (sede dell'Ente Parco) al costo di 10 euro.



**STE.NI.**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici









**Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499**



L'assessore alla Cultura e all'Istruzione Simona Galizia comunica che la biblioteca Alessandro Cialdi di Civitavecchia è stata inclusa nell'OBR (Organizzazione Bibliotecaria Regionale): «È una bella notizia, perché l'iscrizione negli elenchi regionali apre alla possibilità di partecipazione a bandi regionali dedicati agli istituti compresi negli elenchi, quindi alla possibilità di futuri ed eventuali fondi». Per essere ammessi negli OBR è necessario soddisfare molti requisiti, proporzionati al numero di residenti (quindi per Civitavecchia sono

## La "Biblioteca Cialdi" inclusa nell'organizzazione della Bibliotecaria Regionale

molto più ardui da ottenere rispetto ad altri comuni limitrofi). Per questo l'assessore ha voluto ringraziare «il grande impegno dell'Ufficio Cultura, che ha raggiunto i molteplici requisiti richiesti (orari di apertura, numero di eventi, numero di prestiti, numero dei testi, cursus studiorum dello staff, abbattimento delle barriere architettoniche ecc.), senza dimenticare in particolare il grande lavoro della bibliotecaria Livia D'Avenia». Lungimirante, a questo proposito, anche la scelta dell'Amministrazione comunale dell'aper-

tura a orario continuato. E dall'Ufficio Cultura trapela il medesimo entusiasmo per il risultato conseguito e viene rimarcato il lavoro di squadra, come sempre necessario e fondamentale: «Vogliamo ringraziare i colleghi dei Lavori Pubblici, del Patrimonio e della Segreteria del Sindaco che nella redazione dei documenti del complicato bando, ognuno per propria competenza, con spirito di collaborazione, hanno contribuito al buon esito della produzione della documentazione necessaria nei tempi richiesti».



cavallinomattocerveteri.it

# Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara  
cacio e pepe  
fagioli con le cotiche  
pajata - coda alla vaccinara  
... e tanto altro ancora!



**Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri**  
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



**AREA BIMBI - GONFIABILI**



**CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO**



**AMPIA VERANDA PANORAMICA**

# La consultazione è fissata per il 18 giugno: si deve scegliere il segretario regionale Pd, il Lazio altra grana per Schlein Candidati cercansi per le primarie

Cercansi candidati: se a livello nazionale non sta propriamente bene, malgrado il cambio dei vertici e della segreteria, anche nel Lazio lo stato di salute del Partito democratico si trova in condizioni piuttosto precarie.

Al punto di non sapere, ad oggi, come e con chi si potranno celebrare le primarie regionali del 18 giugno. I dem sono chiamati a eleggere il segretario per il Lazio dopo la tragica scomparsa di Bruno Astorre, tre mesi fa. A creare l'impasse è stata la decisione del candidato di una parte della minoranza dem, Mariano Angelucci, di congelare la propria corsa, lasciando in campo il solo Daniele Leodori, nome attorno al quale si è coagulato un vasto fronte che comprende la maggioranza del partito e pezzi della minoranza: da Nicola Zingaretti a Marco Miccoli, da Marta Bonafoni a Claudio Mancini. È proprio su questo fronte largo che si sofferma Angelucci nello spiegare le ragioni della sua presa di posizione. "Ci stiamo provando con tutto il cuore a dare una mano a rinnovare il Pd Lazio e il gruppo dirigente che ha perso ogni competizione possibile negli ultimi anni", è il j'accuse diretto allo stato maggiore dem di oggi e di ieri: "Abbiamo perso le elezioni nazionali, regionali, tutti i capoluoghi e tutte le maggiori città del Lazio, esclusa Roma. Nonostante questo, senza alcuna presa di responsabilità nei confronti della nostra comunità, senza alcuna discussione, confronto con gli iscritti, senza alcuna disponibilità a fare un passo di lato viste le numerose sconfitte, Leodori e tutto quel gruppo



dirigente che ha governato e fatto tutte le scelte politiche che hanno determinato queste sconfitte si è candidato a governare il partito. Tutto legittimo, ma in questi anni di militanza ho imparato che c'è la legittimità e poi c'è l'opportunità politica e la scelta tra bene personale e bene comune". Insomma, per Angelucci, Leodori non si sarebbe dovuto candidare e, con lui, non dovevano scendere in campo gli esponenti dem che hanno governato il partito in questi anni. "Si vuole scegliere l'avversario", è la sintesi di un esponente dem di Roma. Ma c'è di più. Quel ceto dirigente viene bollato da Angelucci con

parole non seguiti i fatti soprattutto nel Lazio dove altrimenti non ci troveremmo in questa situazione". Stando a quanto ricostruiscono fonti romane del Pd, tuttavia, all'origine della scelta di Angelucci ci sarebbe la richiesta, rigettata anche da parte del nazionale dem, di saltare la fase del congresso che prevede la consultazione degli iscritti per andare direttamente alle primarie. Alla base di questa richiesta c'è il fatto che la consultazione degli iscritti serve, da statuto, a "scremare" le mozioni in campo, per scegliere le due che andranno a contendersi la segreteria. Ma essendo solo due i competitor

- almeno fino a questo momento - verrebbe meno la necessità di quella fase. Un punto di visto non condiviso da tutti nel Pd romano e, soprattutto, in quello nazionale: il congresso degli iscritti serve anche come primo passaggio per il confronto delle mozioni e non solo per il voto, viene spiegato. Per qualcuno, alla base della richiesta che avrebbe avanzato Angelucci, ci sarebbe il fatto che il candidato non ha un fortissimo radicamento fra i tesserati romani del Pd. Per questo, Angelucci avrebbe puntato tutto sulle primarie. Per altri ancora, "si tratta di un modo per cercare visibilità e far circolare il nome, in una fase congressuale che entrerà nel vivo a breve". La fase di stallo, in ogni caso, non sembra preoccupare i dirigenti capitolini. Viene assicurato infatti che le primarie si terranno come confronto fra le liste che sostengono Leodori, visto che si è rinunciato a presentare un listone unico.

## Ieri a Palazzo Chigi l'incontro col governo Restano divergenze sul commissario Alluvione, i sindaci chiedono di accelerare

Fare in fretta per erogare gli indennizzi e per nominare il commissario per la ricostruzione. E' quanto hanno chiesto i rappresentanti degli enti locali delle aree alluvionate del Nord Italia che ieri a Palazzo Chigi hanno incontrato il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e numerosi ministri "Chiediamo risposte in tempi brevi perché vediamo già diversi ritardi - ha detto il sindaco di Bologna, Matteo Lepore -. Abbiamo bisogno di punti di riferimento e una struttura commissariale è urgente averla, così come è urgente avere risposte sulle risorse. Ancora non sappiamo, per quanto riguarda le infrastrutture e le strade, come ci dobbiamo muovere. Tanti piccoli Comuni sono già esposti con diversi appalti, quindi ci sono aspetti che ancora non sono chiari. Dal governo ci aspettiamo soprattutto chiarezza e collaborazione". Sulla nomina del commissario "è molto urgente venga presa una decisione - ha aggiunto -

perché il primo decreto ha dato risposte soltanto parziali, mentre attendiamo un secondo decreto che, appunto, definisca la struttura commissariale. Noi abbiamo già l'esperienza del terremoto in Emilia, sappiamo come si può gestire una situazione grave come questa, pensiamo - come sindaci del territorio - che il governatore dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, sia la persona più adatta. Certo, spetta al governo decidere, però per noi è importante sapere quando sarà deciso perché sul territorio ogni giorno che passa i problemi si accumulano". "Noi abbiamo



## Mattarella e Macron, disgelo compiuto I due presidenti davanti alla Gioconda

Foto ricordo davanti alla Gioconda per il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in questi giorni in visita di Stato in Francia, e il presidente francese Emmanuel Macron. I due, che hanno visitato insieme il Louvre, sono stati accompagnati, rispettivamente, dalla figlia Laura e dalla moglie Brigitte. All'arrivo i due capi di Stato si sono abbracciati calorosamente e hanno quindi iniziato il percorso nella mostra "Napoli a Parigi", con "La trasfigurazione" di Giovanni Bellini "Queste opere vanno d'accordo come l'Italia e la Francia", ha commentato la premier dame, Brigitte



Macron, rivolta al presidente Mattarella nel corso della visita. In precedenza lo stesso Mattarella aveva rilevato che "la Francia è legata all'Italia da profondi legami storici e culturali". Parole pronunciate incontrando gli studenti italiani

dell'Istituto Leonardo da Vinci a Parigi. "La cultura è il miglior biglietto da visita di un Paese. È per definizione un patrimonio da custodire e sviluppare con cura e applicazione - ha aggiunto -. Anche per questo, dopo avervi salutato, mi recherò al Louvre per inaugurare insieme al presidente Macron una splendida mostra 'Napoli a Parigi', progettata proprio per mettere in luce le tante connessioni tra Italia e Francia. Mi auguro che nei prossimi giorni anche voi possiate visitarla per comprendere ancora meglio i profondi legami che uniscono il vostro Paese d'origine e quello che vi ospita".

una preferenza, la scelta spetta al governo ma qualsiasi scelta è meglio del non scegliere", gli ha fatto eco il sindaco di Ravenna, presidente dell'Upi, Michele De Pascale, che ha chiesto anche "chiarezza sugli indennizzi, perché i cittadini hanno subito danni per migliaia di euro". Per parte sua, il governo ha assicurato che il tavolo con enti locali e Regioni può "servire per un lavoro di miglioramento, di affinamento del decreto legge che ha voluto dare il segnale di uno sforzo importante. Un decreto stilato in 72 ore e quindi sicuramente che, nella sua conversione parlamentare può essere oggetto di miglioramento e affinamento", ha detto il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. "Su questo - ha aggiunto - ovviamente attendo il contributo di tutti: penso ad esempio alle zone e ai Comuni che potrebbero essere stati esclusi in prima battuta sulla base delle indicazioni che arrivavano dai territori perché anche i territori non avevano contezza di quanto avvenuto. Su questo si può lavorare in sede di conversione: chiaramente il lavoro deve essere un lavoro certosino, e questa serietà io la chiedo a me stessa per chiederla a tutti, perché più noi siamo precisi più facciamo interventi giusti, più siamo precisi nella ricognizione dei territori per dare a chi ha bisogno e non disperdere quelle risorse, più quelle risorse andranno dove devono andare", ha concluso.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

**GAP**  
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

# Due Paesi "dimenticati" dell'Africa attraversano la peggiore crisi alimentare del secolo Niger e Burkina Faso nella morsa della fame

*Quasi due milioni i bambini che vivono con meno del necessario. E le scuole sono vuote*

“La crisi alimentare nel Sahel, alimentata dai cambiamenti climatici e dai conflitti, sta avendo un impatto devastante sui bambini: le famiglie non possono permettersi di comprare il cibo e stanno ritirando i più piccoli da scuola perché, in una situazione di tale gravità, l'alfabetizzazione e l'educazione non sono più considerate una priorità”. È quanto emerge dal Rapporto “L'impatto della crisi alimentare e nutrizionale sui bambini in Burkina Faso e Niger” redatto da Save the Children, che si basa su un'indagine condotta su 630 persone nelle aree più colpite dalla fame in Niger e Burkina Faso, nell'Africa occidentale, mentre a livello globale è in corso la più grave crisi alimentare del secolo. Secondo questa indagine, dai risultati per certi versi drammatici quantunque la gravità del quadro generale sia nota da tempo, l'84 per cento delle persone mangia cibi più economici e meno nutrienti e il 57 per cento riduce le dimensioni, e conseguentemente, la quantità dei pasti. Il 34 per cento salta addirittura i pasti per un'intera giornata, con il conseguente aumento del numero di bambine e bambini affetti da malnutrizione. Il 96 per cento circa degli intervistati in entrambi i Paesi ha segnalato un aumento dei costi alimentari insostenibili per la condizione economica delle famiglie. In Niger e in Burkina Faso, infatti, il prezzo degli alimenti è salito alle stelle a



causa di ripetute inondazioni alternate a prolungate siccità che hanno avuto un pesante impatto sui raccolti; a motivo dei conflitti, che hanno portato allo sfollamento e all'impossibilità di coltivare; e a ragione, non da ultimi, della guerra in Ucraina, che ha causato un aumento dei costi delle importazioni. La violenza armata ha un impatto diretto sull'istruzione dei bambini, in particolare in Burkina Faso, dove il 98 per cento degli intervistati ha descritto la situazione della sicurezza come grave, molto grave e persino catastrofica. In Burkina Faso, l'84 per cento delle persone intervistate ha parlato di attacchi alle scuole e l'82 per cento di attacchi agli insegnanti. Il Sahel centrale viene spesso definito come la “crisi dimenticata” del Pianeta a causa delle sue complesse e prolungate emergenze umanitarie, che si sono intensificate negli ultimi anni. Mentre i bisogni umanitari aumentano, le donne, le ragazze e i bambini sono i più colpiti. Entro la fine del 2023, circa 1,9

milioni di bambini sotto i cinque anni probabilmente soffriranno di malnutrizione acuta in Niger, di cui 430mila di grave malnutrizione. In Burkina Faso, si stima che circa 400mila bambini sotto i cinque anni soffriranno di malnutrizione acuta, di cui quasi un quarto sarà affetto dalla forma più grave di malnutrizione. Come sottolinea Save the Children, nonostante le misure adottate da entrambi i governi per fermare la crisi alimentare, è necessario fare di più per evitare una catastrofe. “I conflitti e i cambiamenti climatici stanno portando la già grave crisi della fame in una delle regioni più complesse del mondo, a livelli senza precedenti mettendo a rischio il futuro di milioni di bambine e bambini”, ha dichiarato Vishna Shah, direttore regionale di Advocacy e Campagne di Save the Children. “Mentre le comunità cercano di far fronte ai crescenti tassi di fame, all'aumento della violenza e agli effetti negativi del cambiamento climatico, le famiglie ricorrono a misure estreme come l'abbandono della scuola da parte dei figli e il matrimonio precoce, che toglie alle ragazze l'opportunità di continuare a imparare, di essere bambine e, in molti casi, di sopravvivere. I donatori internazionali devono urgentemente aumentare il loro sostegno al Niger e al Burkina Faso per evitare che una situazione già catastrofica peggiori”.

La regione dell'Etiopia nelle mani di milizie violente nonostante la tregua  
*Nel Tigray torna la pulizia etnica*



Nonostante il cessate il fuoco siglato il 2 novembre 2022 tra il governo dell'Etiopia e il Fronte popolare di liberazione del Tigray (Tplf), continua la pulizia etnica nella regione del Tigray occidentale: detenzioni arbitrarie ed espulsioni di migliaia di tigrini, esecuzioni extragiudiziali, torture e abusi, persone lasciate morire di fame o picchiate a morte solo a causa della loro appartenenza etnica. Gli esecutori materiali di queste gravi violazioni dei diritti umani, che si configurano come crimini di guerra e crimini contro l'umanità, sarebbero le autorità locali e le forze Amhara (in particolare la milizia nota come “Fano”), già coinvolte nel conflitto iniziato nel novembre 2020. E' la denuncia contenuta in un rapporto di Human rights watch. Lo scopo della pulizia etnica è terrorizzare la popolazione e forzare le persone a lasciare le zone in cui vivono. Imprigionati solo perché tigrini. Gli attivisti dell'organizzazione per i diritti umani hanno intervistato telefonicamente 35 persone

– tra cui sfollati, ex detenuti e operatori umanitari – che hanno raccontato di aver subito personalmente abusi o di essere stati testimoni di fatti gravissimi. Le forze di sicurezza – un mix tra polizia regionale Amhara, forze federali etiopi ed eritree – hanno catturato arbitrariamente migliaia di tigrini solo a causa della loro identità e li hanno portati in prigioni, campi militari, magazzini e scuole trasformate in campi di detenzione. Alcuni sono rimasti lì per mesi, perfino un anno. Senza cibo, acqua e medicine. Centinaia di tigrini, ad esempio, sono stati detenuti nelle città di Humera, Rawyan, Adebai nel Tigray occidentale in condizioni terribili, senza cibo, acqua e medicine. “Se le persone si ammalavano le lasciavano lì fino a che non morivano”, ha raccontato un 28enne detenuto nella prigione di Bet Hintset a Humera. Una prigione affollata fino all'inverosimile, fino a 1900 persone. In una cella di 12 metri per 4 c'erano 140 persone, in alcune 198, in altre 379 persone. “Durante la stagione calda era difficile dormire perché non c'era spazio, così dormivano a turni”. Un contadino ha raccontato che “a volte ci davano solo tre biscotti che dovevano bastare per una settimana”. Quattro detenuti hanno testimoniato che un membro della milizia “Fano”, noto come “Shiferaw”, ha minacciato di uccidere 10 prigionieri se qualcuno avesse provato a scappare: “Nessuno mi può accusare – avrebbe detto -. Non è un peccato uccidere i tigrini”. Secondo un report di agenzie umanitarie diffuso dalla Reuters il 10 novembre le milizie “Fano” hanno trasportato oltre 2.800 donne, uomini e bambini da 5 centri di detenzione nel Tigray occidentale. Altre 70 persone sono state espulse dalle loro terre nel gennaio 2023.

## Aiuti ai Paesi poveri ma coi prestiti Gli Stati ricchi peggiorano le cose



“Dai Paesi ricchi meno di un terzo degli aiuti annunciati per i Paesi più poveri e colpiti sono stati effettivamente stanziati nella misura programmata”. A denunciarlo è l'organizzazione non governativa Oxfam, in un nuovo Report nel quale viene reso noto come i Paesi donatori, che sono appunto quelli in condizione di maggiore prosperità, abbiamo stanziato, versandoli concretamente, appena 24.5 miliardi di dollari rispetto agli 83.3 dichiarati sulla carta per il 2020. E non basta: di questi, appena 11.5 miliardi sono stati destinati a progetti per l'adattamento a eventi climatici sempre più estremi e imprevedibili da cui dipende la sopravvivenza di milioni di persone, soprattutto nelle zone più povere. “L'Africa orientale sta affrontando la peggiore siccità degli ultimi 40 anni”, si fa notare in un comunicato. “In India, Pakistan e America centro-meridionale si sono verificate ondate di calore record, seguite da inondazioni che solo in Pakistan hanno colpito oltre 33 milioni di persone”. In questa situazione, per l'Oxfam resta un miraggio il rispetto dell'impegno a destinare 100 miliardi all'anno di aiuti per affrontare la crisi climatica, mentre il suo “costo”

per i Paesi a basso e medio reddito potrebbe arrivare a 580 miliardi di dollari all'anno entro il 2030. Di qui l'appello urgente per un aumento effettivo degli importi previsti attraverso le Nazioni Unite, stanziando gli aiuti sotto forma di sovvenzioni e non come prestiti. “Di molti dei progetti finanziati è stata sopravvalutata l'effettiva portata nel contrastare la crisi climatica”, spiega l'Oxfam motivando i numeri inferiori al previsto. Inoltre molti finanziamenti, rimarca appunto l'ong, “sono stati erogati sotto forma di prestiti al loro valore nominale, aggravando il peso del debito estero di economie già fragilissime e fortemente indebitate, ancor di più in un periodo in cui i tassi di interesse stanno schizzando alle stelle a causa delle politiche monetarie degli Stati”. Sul versante dei prestiti, la Francia ha erogato ben il 92 per cento degli aiuti bilaterali sul clima in questa forma, l'Austria il 72 per cento, il Giappone 90, la Spagna l'89. Nel 2019-20, il 90 per cento di tutti i finanziamenti per il clima forniti dalle banche multilaterali di sviluppo, come la Banca mondiale, è stato erogato secondo queste modalità.



### DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**



**MISSION**

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



**SEDE**

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**



# Secondo studiosi dell'Università di Helsinki, le unità basate braccia e piedi "andrebbero preservate" "Misurare col corpo? Fa bene alla mente"

*Gli esperti si dividono: "Il metro non serve solo per la stoffa. Che ne sarebbe della Medicina?"*

Secondo uno studio apparso su "Science" a firma di studiosi dell'Università di Helsinki, le unità di misura basate sul corpo comporterebbero "vantaggi cognitivi e comportamentali" rispetto ai sistemi di misurazione standardizzati e, pertanto, andrebbero preservate dalle minacce della globalizzazione. I ricercatori hanno ricostruito lo sviluppo e l'uso di misurazioni basate sul corpo in 186 culture in tutto il mondo, rivelando sia somiglianze che diversità nell'uso di unità di misura basate sul corpo umano. Secondo i risultati, le variazioni del braccio, dell'apertura delle mani, e il cubito erano le unità di misura usate più di frequente nei differenti ambiti. Utilizzando il database etnografico Human Relations Area Files (Hraf), gli autori sono anche giunti alla conclusione che le variazioni del braccio, dell'apertura delle mani,

e il cubito sono particolarmente comuni nella progettazione di prodotti ergonomici come abbigliamento, sci, kayak o archi, per esempio, e in alcuni casi superiori alle unità di misura standard. Secondo gli studiosi, "la standardizzazione delle unità di misura è andata di pari passo con l'evoluzione della civiltà umana. Ritenere che rappresenti un processo anche solo da limitare sulla base di considerazioni poco convincenti sulla 'superiorità' di unità di misura rudimentali basate sulle parti del corpo, mi pare davvero folle" ha commentato il professor Massimo Inguscio, accademico dei Lincei, già alla guida tra l'altro dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (Inrim) e del Cnr. "Partiamo innanzi tutto - ha continuato Inguscio - dal considerare che anche le unità di misura ancora utilizzate basate su parti del corpo hanno subito un pro-



cesso di standardizzazione come il piede. Anche perché se no, senza uno standard, l'esito sicuro sarebbe l'imprecisione e l'errore. Detto questo, immaginare di continuare ad utilizzare unità di misura locali e imprecise solo per questioni di lotta alla globalizzazione mi pare un approccio ideo-

logico e del tutto controproducente." "Per centinaia di anni - ha aggiunto il professore -, da quando la Rivoluzione francese prima e Napoleone poi hanno dato il via al grande processo di standardizzazione per le unità di misura della distanza, passando per la Convenzione del Metro,

sino alle più avanzate standardizzazioni della distanza basate sulla velocità della luce, l'identificazione di unità di misura precise e universali - non solo ovviamente nel campo della distanza - ha permesso al genere umano di poter comunicare e prosperare giungendo a vette inimmagina-

bili senza gli standard comuni". Un esempio cui poco si pensa, ma essenziale è il campo medico: "Pensiamo se non avessimo a disposizione una scala di misura universale e razionale come quella legata al metro: cosa ne sarebbe della nanotecnologia sanitaria? Anche una frazione di millimetro può determinare la vita o la morte di una persona". "È chiaro che in civiltà all'inizio del loro sviluppo, soprattutto per oggetti che hanno bisogno di adattarsi al corpo, si è fatto riferimento al corpo per la misurarli. Ma ciò non vuol dire che si debba rinunciare ai vantaggi che hanno portato le misure standard; a dire il vero ho molti dubbi che per la progettazione anche solo di un vestito possano ottenersi risultati più validi misurando ad occhio col palmo di una mano invece che con un metro ben tarato", ha concluso Inguscio.

## Il Covid ha "rovinato" la memoria: sui lockdown tanti ricordi confusi

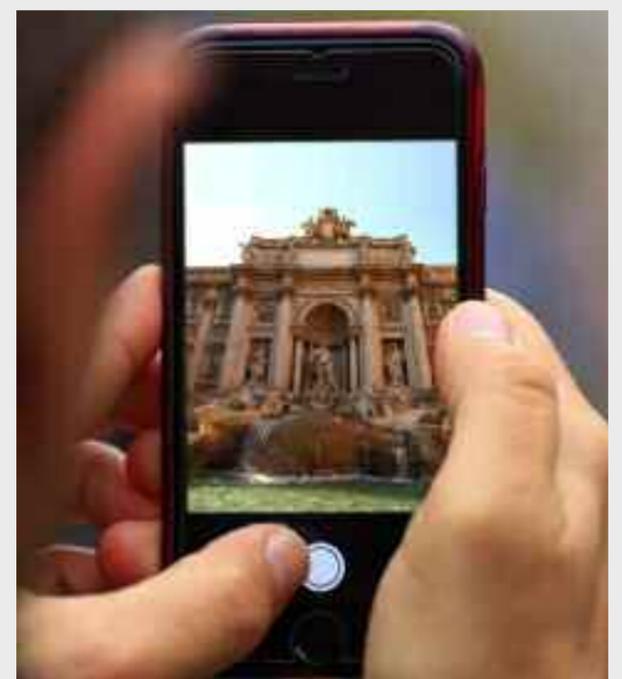
I partecipanti a uno studio condotto da un team di esperti dell'Università di Aberdeen, nel Regno Unito, e basato su un questionario, hanno commesso un numero relativamente elevato di errori quando sono stati invitati a ricostruire il momento in cui si sono verificati eventi importanti avvenuti nel 2021, fornendo nuove intuizioni su come i lockdown dovuti al Covid-19 abbiano influenzato la percezione del tempo da parte delle persone. Daria Pawlak e Arash Sahraie hanno presentato queste scoperte in un articolo sulla rivista "Plos One". Gli esperti rilevano, in primo luogo, che ricordare quando sono avvenuti eventi passati diventa più difficile man mano

che passa più tempo. Ma l'isolamento sociale derivante dai lockdown dovuti al Covid-19 ha influenzato significativamente in maniera ancor più incisiva le attività e le emozioni delle persone, e ricerche precedenti hanno mostrato che la pandemia ha causato distorsioni nella percezione del tempo. Ispirati a quegli studi e a rapporti clinici secondo cui i pazienti sono diventati meno capaci di riferire tempi accurati delle loro condizioni mediche, Pawlak e Sahraie hanno deciso di approfondire la comprensione dell'impatto della pandemia sulla percezione del tempo. Nel maggio 2022, i ricercatori hanno condotto un sondaggio online in cui hanno chiesto a 277 partecipanti

di indicare l'anno in cui sono avvenuti diversi eventi recenti di rilievo, come la Brexit o l'ingresso di Meghan Markle nella famiglia reale britannica. I partecipanti hanno anche completato valutazioni standard per fattori legati alla salute mentale, tra cui livelli di noia, depressione e resilienza. Come previsto, la memoria dei partecipanti per gli eventi avvenuti più nel passato era meno accurata. Tuttavia, la loro percezione del momento in cui si sono verificati eventi nel 2021, un anno prima del sondaggio, era altrettanto inesatta rispetto agli eventi avvenuti tre o quattro anni prima. In altre parole, molti partecipanti hanno avuto difficoltà a ricordare il momento in cui sono avvenuti eventi coincidenti con i lockdown dovuti al Covid-19. Inoltre, quanti hanno commesso più errori nella ricostruzione temporale degli eventi, erano anche più inclini a mostrare livelli più elevati di depressione, ansia e richieste mentali e fisiche durante la pandemia, ma avevano meno resilienza. Queste scoperte sono simili a quelle riportate in precedenza per i detenuti in carcere. Gli autori hanno aggiunto: "Il nostro documento riporta i tempi alterati durante la pandemia. Le restrizioni imposte durante la pandemia hanno impoverito il nostro orizzonte temporale, condizionando la percezione delle tempistiche degli eventi. Possiamo ricordare che gli eventi sono accaduti, semplicemente non ricordiamo quando".

## L'arte giova all'umore anche via web Adesso uno studio lo ha dimostrato

L'arte, ed è cosa nota, può avere un effetto positivo sull'umore personale. Ma funziona anche quando guardiamo dipinti attraverso uno schermo? Un team di ricerca internazionale che ha coinvolto l'Università di Vienna, il Max Planck Institute for Psycholinguistics di Nijmegen e il Max Planck Institute for Empirical Aesthetics di Francoforte ha deciso di indagare per rispondere questa domanda. Lo studio è stato finanziato dal progetto Eu Horizon Art\*Is e i risultati sono stati pubblicati come articolo open access sulla rivista "Computers in Human Behavior". I 240 partecipanti allo studio hanno visualizzato una mostra interattiva di Monet, "Water Lily", su Google Arts and Culture. Compilando un questionario, hanno fornito informazioni sul loro stato d'animo, su quanto piacere hanno provato guardando le immagini e su quanto significativa hanno considerato l'esperienza. I risultati hanno mostrato un miglioramento significativo dell'umore e dell'ansia dopo pochi minuti di visualizzazione. "La visione online di opere d'arte è una fonte inesplorata di



supporto per il benessere", ha affermato MacKenzie Trupp, primo autore dell'Università di Vienna. Lo studio ha anche scoperto che alcuni partecipanti erano più ricettivi all'arte di altri e ne traevano maggiori benefici. Questo vantaggio potrebbe essere previsto utilizzando una metrica chiamata "reattività estetica". "La reattività estetica descrive come le persone reagiscono a diversi stimoli estetici, come l'arte e la natura. I risultati hanno mostrato che le persone

con alti livelli di reattività artistica ed estetica traggono maggiori benefici dalla visualizzazione di opere d'arte online grazie a esperienze artistiche più piacevoli e significative", ha spiegato Edward A. Vessel di Mpiea, sviluppatore dell'Artistic Resonance Assessment (AReA). I risultati dello studio sono, ovviamente, particolarmente interessanti per le persone che non possono visitare i musei di persona, come quelle con problemi di salute.



**Blue Power**

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Il consumo in Italia è cresciuto nel 2022 dell'86%, eppure l'alimento spesso non è sicuro

# Riso asiatico, lente dell'Europa sui pesticidi

*In Oriente i disciplinari per gli agricoltori sono meno rigidi. E crescono i rischi per la salute*

In Italia si consumano quantità sempre maggiori di riso asiatico (+86 per cento soltanto nel 2022), ma nei principali Paesi produttori d'Oriente non valgono le stesse regole che sono vigenti nell'Unione europea e costringono i produttori al rispetto di rigidi disciplinari. Il rischio, quindi, per i consumatori è di ritrovarsi a mangiare inconsapevolmente alimenti coltivati con pesticidi che sono invece vietati nel nostro Paese. È il caso del triciclazolo, un potente pesticida vietato nell'Unione europea ma utilizzato nei principali Stati produttori, dal Vietnam alla Cambogia, dal Myanmar all'India fino al Pakistan. Su pressione delle aziende estere e degli importatori, la Commissione aveva chiesto agli Stati membri dell'Ue di approvare un innalzamento dei limiti dei residui di questa sostanza da 0,01 a 0,09 mg/kg. La proposta non ha però raggiunto la maggioranza qualificata necessaria all'approvazione nell'ambito della riunione del Comitato permanente (Scopaff) sui residui dei fitosanitari. Il triciclazolo è un anticrittogamico per anni ampiamente adoperato per contrastare nel riso la diffusione del brusone, un parassita delle piante. Nel 2016 l'Unione europea ha però vietato il suo uso nei campi, vista l'attestata pericolosità per la salute umana. È stata inoltre proibita l'importazione di prodotti con residui superiori ad un determinato limite. L'esecutivo europeo lo scorso febbraio ha proposto di elevare questa soglia, consentendo così l'accesso a riso contenente residui più elevati rispetto a quelli attuali. Lo stop da parte del Comitato è stato accolto con favore dalle organizzazio-



ni agricole nazionali. "Si tratta di un primo passo per il rispetto in Europa del principio di reciprocità in modo che tutti i prodotti che entrano nei confini nazionali ed europei rispettino gli stessi criteri, garantendo che dietro gli alimenti, italiani e stranieri, in vendita sugli scaffali ci sia un analogo percorso di qualità che riguarda l'ambiente, il lavoro e la salute", hanno scritto in una nota congiunta Coldiretti e Filiera Italia. Bruxelles potrebbe decidere di portare comunque avanti il regolamento, destinato poi a ricevere il via libera sia del Consiglio che del Parlamento europeo. Le due organizzazioni promettono in tal caso di continuare il loro "pressing" nei confronti delle istituzioni. L'Unione europea lo scorso anno ha sdoganato un totale di oltre 796 tonnellate di riso, soprattutto di tipologie Japonica e Indica, provenienti principalmente da Cina, India, Pakistan e Myanmar. Con 1,5 milioni di tonnellate

all'anno l'Italia garantisce il 50 per cento dell'intera produzione di riso dell'Ue, con un'ampia gamma di varietà e un alto livello in termini di qualità. Il riso asiatico, importato a prezzi più bassi e senza rispettare le regole europee in materia di salute e ambiente, costituisce una minaccia per i risicoltori italiani. "È importante evitare di mettere gli agricoltori europei in situazioni di svantaggio competitivo con i produttori dei paesi terzi, contravvenendo il principio di reciprocità, la Commissione lo capisca una volta per tutte e smetta di lavorare contro la produzione agroalimentare europea per interessi non chiari", ha dichiarato Luigi Scordamaglia, amministratore delegato di Filiera Italia. In base all'ultimo rapporto pubblicato a maggio dall'Ente nazionale risi, le esportazioni tricolori di riso, pari a circa 94mila tonnellate, sono calate del 24 per cento rispetto allo scorso anno.

Sostanze nocive, aziende nel mirino: "Nascosti i dati sugli effetti collaterali Pure l'autismo tra quelli più frequenti"



Secondo uno studio pubblicato dalla rivista scientifica "Environmental Health", diverse case di produzione di pesticidi avrebbero nascosto i risultati "sfavorevoli" dei test alle autorità europee nei quali erano evidenziati, in particolare, gli effetti deleteri delle sostanze da loro stessi commercializzate su animali da laboratorio. Lo studio è frutto della ricerca condotta dal chimico Axel Mie (Università di Stoccolma, Karolinska Institute) e dalla tossicologa Christina Rudén (Università di Stoccolma), secondo quanto ha riportato il quotidiano Le Monde. Gli "effetti deleteri" riguarderebbero "i disturbi del neurosviluppo" nelle persone, quindi con effetti direttamente sul cervello, come "autismo, deficit di attenzione e iperattività e altre disabilità intellettive", che vengono segnalati in aumento in molti Paesi, tra cui figura anche la Francia, come sottolinea lo stesso giornale. Per "Le Monde", i due ricercatori hanno svolto un lavoro scrupoloso confrontando, in migliaia di pagine di fascicoli normativi, "i dati trasmessi dai produttori alle autorità americane, da un lato, ed europee, dall'altro" e sono stati così in grado "di identificare nove pesticidi per i quali diversi produttori (tra cui Bayer e Syngenta) hanno condotto e presentato studi sul Dnt all'Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente (Epa), ma non all'Autorità europea per la sicurezza alimen-

tare (Efsa)". Condotti su animali da laboratorio tra il 2001 e il 2007, questi test "non sono stati presi in considerazione dall'Autorità europea durante le prime autorizzazioni di queste nove sostanze (abamectina, etoprofos, buprofezin, fenamidone, fenamifos, fluaiznam, glifosato-trimesio, pimetozina, piridaben), per lo più concesse alla fine degli anni 2000". Si legge poi che il lavoro dei due ricercatori "deve essere considerato tanto più seriamente dal momento che gli impatti dei pesticidi sui disturbi dello sviluppo neurologico sono stati inequivocabilmente dimostrati, non solo sugli animali da laboratorio, ma anche sugli esseri umani", ha commentato il neurobiologo Yehezkel Ben-Ari, direttore Emeritus Research Fellow presso il National Institute di Salute e Ricerca Medica (Inserm), che non ha avuto parte nel lavoro dei due ricercatori svedesi. Sull'autismo in particolare, "ma anche sul quoziente intellettivo, sappiamo che le esposizioni materne hanno un effetto sul nascituro" ha aggiunto. Si è chiesto il giornale: "Gli studi non presentati avrebbero modificato la decisione commerciale delle autorità? Per quattro delle nove molecole in questione, Axel Mie e Christina Rudén ritengono che questo sia potenzialmente il caso. Per tre di loro, secondo i ricercatori, è dimostrato", è la conclusione che si rifà ai risultati della ricerca.



Coldiretti è tornata a chiedere con forza che sia sempre ribadito "il principio di reciprocità negli accordi commerciali" e ha stigmatizzato come "sbagliato e inaccettabile" il trattato Ue-Mercosur con il Sudamerica, che rischia di aprire le porte a prodotti che utilizzano più di 200 pesticidi non autorizzati nel Vecchio Continente e ad aumentare la deforestazione e l'inquinamento. Il valore dei prodotti che hanno origine nei confini dell'area Mercosur copre il 21 per cento delle importazioni agroalimentari europee ed è soggetto a un sistema di tariffe che allo stato attuale fa da parziale freno alle importazioni. Allo stesso modo i Paesi dell'area hanno adottato misure

## Coldiretti: "Con l'intesa Ue-Mercosur i diserbanti finiscono dentro il piatto"

analoghe verso l'Ue relativamente ai prodotti a più alta intensità di tecnologia e capitali, come macchinari e prodotti chimici. L'accordo Ue-Mercosur, nella sua attuale proposizione, dovrebbe abbattere i sistemi tariffari da entrambe le parti e promuovere da un lato le importazioni europee di prodotti agricoli e zootecnici dall'area Mercosur e dall'altro favorire le esportazioni europee di manifattura e chimica. Con il paradossale risultato di esportare verso

questi Paesi più prodotti vietati nell'Ue di quanto già si faccia oggi, per poi reimportarli, in qualità crescenti, nel nostro piatto. Il commercio di prodotti chimici tra l'Ue e il Mercosur vale attualmente 6,3 miliardi di euro all'anno. L'accordo di libero scambio Ue-Mercosur mira a eliminare oltre il 90 per cento delle tariffe esistenti sui prodotti chimici, alcune delle quali raggiungono il 18 per cento in valore. L'industria chimica europea, favorevole all'accordo, è fortemente coin-



volta. In particolare per la parte di chimica rivolta all'agricoltura. L'Argentina, ad esempio, risulta tra i Paesi con uso più intensivo di pesticidi a livello mondiale, con

circa 240mila tonnellate di glyphosate utilizzate nel solo 2018, in particolare per la produzione di soia. Sulla sponda opposta potrebbero ridursi sostanzialmente i dazi per l'ingresso nel territorio europeo, stimolando l'incremento delle importazioni dall'intera area Mercosur che dovrebbe accompagnare una riduzione significativa dell'offerta agricola europea. Più pesticidi esportati e più pesticidi reimportati sulle nostre tavole. Il 70 per cento delle mele importate dal Brasile contiene residui di pesticidi vietati nell'Ue e sono 13 le sostanze diserbanti ritrovate nei campioni analizzati, il cui uso è vietato nell'Ue perché considerate rischiose per la salute umana e l'ambiente.

Diffusi nuovi dati sulle violenze commesse sui bambini nell'ambito dei conflitti

## Unicef: "120mila bambini uccisi o mutilati dal 2005"

Migliaia i minori violentati, uccisi, mutilati o reclutati dalle forze armate negli ultimi anni

I bambini non vengono risparmiati nelle guerre. In base agli ultimi dati diffusi dall'Unicef, tra il 2005 e il 2022, 16mila sono stati vittima di violenza sessuale, ci sono stati 32.500 rapimenti mentre sono circa 105mila i bambini reclutati dalle forze armate. Il numero di coloro che sono stati uccisi o mutilati supera i 120mila e ci sono stati più di 16.000 attacchi a scuole e ospedali. Questi numeri sono altissimi ma sottostimati, perché si riferiscono solo a casi accertati. "Il bilancio reale è probabilmente molto più alto", nota l'organizzazione sottolineando che a questi problemi si aggiungono i casi di minori sfollati o rimasti orfani. "Ogni guerra è in definitiva una guerra contro i bambini", ha dichiarato la direttrice esecutiva dell'Unicef Catherine Russell. "L'esposizione ai conflitti ha effetti catastrofici, che cambiano la vita dei bambini. Pur sapendo cosa si deve fare per proteggere i bambini dalla guerra, il mondo non sta facendo abbastanza". In base a una nuova analisi commissionata dall'Unicef e da altre organizzazioni impegnate nella tutela dei bambini, servono ingenti risorse per proteggere i bambini coinvolti nei conflitti armati. Come si legge nel comunicato diffuso dall'organizzazione, si parla di cifre che superano il miliardo, ma sono essenziali per i ricongiungimenti familiari, il sostegno alla salute mentale e la prevenzione del reclutamento nei gruppi armati. Mancano però i fondi e questa carenza potrebbe far diventare i bambini vittime del lavoro minorile, della tratta e di qualsiasi altro tipo di violenza.



Russell sottolinea che bisogna fare tutto il possibile per proteggere i bambini, in particolare quelli più vulnerabili. "Dobbiamo fornire una risposta di protezione dell'infanzia all'altezza delle sfide che dobbiamo affrontare. I servizi di protezione per i bambini devono basarsi sui sistemi e sulle

strutture comunitarie esistenti e sostenere i diritti, la partecipazione e gli interessi dei bambini". Per questo motivo, l'Unicef chiede ai governi di rispettare e rendere operative le leggi e le norme internazionali già in vigore per proteggere i bambini in guerra. Queste norme vanno dalla protezione delle scuole e

degli ospedali, alle misure per fermare l'uso di armi esplosive nelle aree popolate e il reclutamento dei più piccoli da parte delle forze armate. Per l'organizzazione, è inoltre cruciale aumentare le risorse per finanziare la protezione dei bambini nei conflitti nella misura e nella velocità necessarie.

Molte di più le donne laureate rispetto agli uomini

## Giovani laureati: Italia penultima in Europa, meno solo la Romania

Solo la Romania in Europa ha meno giovani laureati dell'Italia. A mostrarlo sono gli ultimi dati Eurostat relativi al 2022. Il 29,2% dei giovani italiani tra 25 e 34 anni ha una laurea. In Irlanda sono il 62,3%, in Lussemburgo il 61% e a Cipro il 59,2%. La media europea è del 42%, in aumento di un punto percentuale rispetto al 2021. L'obiettivo comunitario è di arrivare al 45% entro il 2030. La quota di laureati in Italia è tendenzialmente cresciuta negli ultimi 30 anni. Nel 1992, erano 7,2 ogni 100 giovani tra i 25 e i 34 anni. La doppia cifra è stata raggiunta nel 1999 e poi mantenuta. Anzi, c'è stata una crescita costante interrotta solo da un calo tra il 2020 e il 2021. Ma l'aumento di corone in testa è stato inferiore rispetto a quello registrato

nell'Unione europea: tra il 2002 e il 2022 i laureati nell'Ue sono passati dal 23,1% al 42% della popolazione giovanile. Una crescita di 18,9 punti percentuali. In Italia nello stesso periodo si è registrato un aumento di 17 punti. Dal 1992, primo anno della serie, in poi la percentuale di giovani laureate è più alta di quella degli uomini di pari età. La differenza si è ampliata: nel 1992 avevano ricevuto l'alloro 7,2 ragazze a fronte di 7,1 ragazzi. Trent'anni dopo, il gap si è ampliato. I giovani laureati sono il 23,1%. Le laureate il 35,5%. Una differenza di 12,4 punti percentuali. A livello europeo, sono sempre le donne ad avere più spesso un'educazione terziaria ma la differenza tra i sessi è di 11,1 punti percentuali.

## Violenza sulle donne: imprenditore friulano offre protezione per "l'appuntamento d'addio"

L'omicidio di Giulia Tramontano si aggiunge a una lunga lista di femminicidi commessi negli anni in Italia. L'aspetto che più inquieta è che il fenomeno non sembra mai tramontare, lasciando un po' tutti sconcertati quando si viene a conoscenza di eventi sinistri di questo tipo. Fortunatamente c'è chi questa tendenza la vuole combattere sfruttando le proprie capacità e il proprio ambito: nel caso dei femminicidi, Riccardo Guarnieri, un imprenditore friulano, ha pubblicato sul proprio profilo Facebook un annuncio riguardo la formazione di una squadra di body-

guard appositamente concepita per scortare le donne ai loro ultimi appuntamenti. Guarnieri lavora da 36 anni nell'ambito della security e, dopo aver conosciuto le dinamiche del brutale assassinio di Giulia Tramontano, si è mosso consultando centinaia di colleghi per creare questo progetto completamente gratuito da offrire a tutte quelle donne che vogliono interrompere una relazione ma che non lo fanno perché temono la reazione violenta del proprio fidanzato. Il responsabile della Cmp life and security ha presentato così l'idea rivolgendosi a tutte le donne: «Siamo

disponibili a effettuare un servizio gratuito per "ultimo appuntamento", "incontro chiarificatore", "vediamoci un'ultima volta". Offriamo i servizi di tutti i ragazzi della società gratuitamente per accompagnarvi a uno qualsiasi di questi incontri. Non vergognatevi, non esitate: meglio tornare a casa con uno di noi che vi accompagna piuttosto che in una bara». Guarnieri ha poi proseguito: «Possiamo andare



ovunque ci chiamino, basta che chiedano e noi ci siamo. Siamo circa duecento e uno disponibile, lo assicuro, ci sarà sempre. Vorrei che le ragazze non si sentissero intimidite, ma che nel caso in cui abbiano dubbi, timori, o strane sensazioni su un incontro, un ultimo appuntamento anche con una persona che conoscono da tanto, non esitano a chiamarci».

Simone Pietro Zazza

**la Voce televisione**

segui su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Domani e sabato presso il Centro Sapienza Sport di via Fornaci di Tor di Quinto

# Padel e Salute: quando lo sport promuove il benessere psicofisico

*Torna la manifestazione di prevenzione con visite mediche gratuite e attività ricreative e sociali*

Venerdì 9 e sabato 10 giugno 2023 si terrà, presso il centro Sapienza Sport a Tor di Quinto, la quarta edizione di "Padel e Salute", manifestazione dedicata alla promozione del benessere psicofisico attraverso lo sport e le corrette abitudini sanitarie. Nel corso delle due giornate saranno offerte visite mediche gratuite e postazioni di counseling psicologico e sanitario presso il "Villaggio della Salute": una tensostruttura di 400 mq allestita per l'evento e curata dai professionisti dell'Area di Scienze della Salute delle Facoltà Mediche di Sapienza ospiterà le 23 le branche specialistiche presenti: senologia, endocrinologia, ginecologia, proctologia, urologia, andrologia, salute orale, oculistica, odontoiatria pediatrica, pediatria, nutrizione clinica, dermatologia, cardiologia, otorinolaringoiatria, chirurgia generale, chirurgia vascolare, angiologia, fisiatria, medicina interna, immunologia clinica, gastroenterologia, medicina dello sport, radiologia. Le visite si terranno il 9 giugno dalle ore 14.00 alle 19.00 per studenti e personale della Sapienza, del Policlinico Umberto I e del Policlinico Sant'Andrea, e il 10 giugno dalle ore 9.00 alle 19.00 per tutta la cittadinanza. Ricco anche il programma sportivo del week end con i tornei conclusivi di "Padel e Salute", tornei amatoriali, dj set e musica dal vivo. L'evento nasce dalla collaborazione tra Sapienza Università di Roma, le Aziende ospedaliere - universitarie Policlinico Umberto I e Policlinico Sant'Andrea e

l'Associazione culturale "Capire per Prevenire" che promuove la divulgazione medico-scientifica in ambito della prevenzione medica. "La promozione dei corretti stili di vita è un'azione necessaria, un dovere a cui le Istituzioni, ognuna con le proprie competenze sono chiamate, a favore di ogni individuo e della collettività tutta - dichiara la rettrice Antonella Polimeni -. Le competenze che medici e psicologi dell'Area delle Scienze della Salute mettono a disposizione gratuitamente conferma la linea che Sapienza sta portando avanti nella direzione di offrire alla propria Comunità e al territorio servizi di alta qualità che possano creare valore sociale. L'iniziativa "Padel e Salute", ormai alla IV edizione, cresce e si consolida, resa più forte da un coinvolgimento sempre più ampio delle diverse anime di Sapienza: non solo un we-



kend di sport e salute, ma un vero e proprio appuntamento per il benessere psicofisico. "L'appuntamento con Padel e salute - dichiara il direttore generale del Policlinico Umberto I Fabrizio d'Alba - è divenuto l'appuntamento per eccellenza con la prevenzione. Un impegno che vede il nostro Ospedale sempre più coinvolto e partecipe grazie soprattutto alla collaborazione fattiva dei nostri medici. Professionisti che volontaria-

mente si sono resi disponibili per realizzare un evento unico dedicato alla salute dei cittadini e delle cittadine attraverso lo sport. Sono loro infatti - medici, specializzandi, operatori sanitari - il motore attivo di questa campagna di prevenzione e sensibilizzazione, che ci vede schierati insieme alla Sapienza in un evento che sottolinea ancora di più l'importanza ed il valore di queste due strutture ricche di professionalità e competenza a

disposizione della sanità pubblica". Manifestazioni come "Padel e Salute" - aggiunge il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea Daniela Donetti - sono occasioni importanti per promuovere una cultura della salute, che passi per lo sport, l'adesione alle campagne di prevenzione, l'attenzione al proprio benessere psicofisico e l'adozione di uno stile di vita sano. Ogni giorno nei nostri policlinici universitari vediamo la scienza fare passi da gigante per la cura delle malattie, ma ciascuno di noi resta il miglior giocatore in campo per la propria salute. Venerdì 9 giugno alle ore 15.30 è prevista la partecipazione del ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi, della rettrice Antonella Polimeni, del direttore generale del Policlinico Umberto I di Roma Fabrizio d'Alba e del

direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea Daniela Donetti. Saranno presenti anche la prorettrice per lo Sport della Sapienza Cristina Limatola e il presidente dell'Associazione culturale "Capire per Prevenire e ideatore della manifestazione Stefano Arcieri. Sabato 10 giugno dalle ore 12.00 sarà attivo un press-point e alle ore 19.30 è previsto un evento conclusivo cui seguirà la premiazione dei vincitori del torneo di padel. "Lo scopo della manifestazione - dichiara Stefano Arcieri - è avvicinare le persone all'ambiente sanitario per trasmettere un modello di cura che si fonda sulla prevenzione. Il legame con la pratica sportiva come il Padel, uno sport che coniuga benessere e inclusività, offre l'occasione di formulare un binomio imprescindibile di Salute e Sport come stile di vita". L'evento è patrocinato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, Sapienza Università di Roma, Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea, SapienzaSport, Fondazione Roma Sapienza, Sport e Salute, Coni Lazio, FITP - Federazione Italiana Tennis e Padel, Croce Rossa Italiana, Omceo (Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma), Regione Lazio, Comune di Roma e Aipd (Associazione Italiana Persone Down), ASI Associazione sportive sociali italiane. programma della manifestazione è disponibile al link: <https://www.padele-salute.it/>

## Cerveteri, le ambizioni del presidente Lupi

**"Faremo una squadra competitiva, punteremo a ritornare in Eccellenza, ma vogliamo gettare le basi soprattutto per garantirci un futuro solido"**

Il patron Andra Lupi vuole regalare ai tifosi una formazione competitiva, da primi posti. L'ambizione è tornare in Eccellenza subito, ma non è la priorità. "Miglioremo la squadra nei reparti nevralgici - ha detto Lupi -. Ci sono pochi innesti da fare, mirati ed essenziali. Guardo a una squadra giovane, piena di entusiasmo e vitalità. Chi ha deciso di rimanere lo ha fatto perchè si è trovato bene e crede nel progetto. Punteremo al vertice, in due anni vogliamo risalire in Eccellenza. Con la



società c'è intesa, vedo un presidente molto entusiasta, con Discepolo e Gnazi ci sentiamo ogni giorno e ci vediamo spesso in settimana al campo. Quindi -

dice ancora Superchi - vedo una grande voglia di far bene, di mettere in piedi una formazione competitiva. Lo scorso anno siamo arrivati al play out grazie all'impegno dei ragazzi, che hanno messo al primo posto la maglia. Con tanti di questi ragazzi ricominceremo a lavorare per programmare il ritorno in Eccellenza". Tra la tifoseria c'è molta fiducia e convizione di poter fare bene. Partirà una campagna abbonamenti, prezzi popolari per dare il via a un progetto lungo ed entusiasmante.

Sabrina Fioravanti confermata al timone della storica società di calcio rossoblu

Pratesi Direttore Tecnico, Angelocore Direttore Sportivo e Castagnari alla guida tecnica

## Academy Ladispoli, anno nuovo... vita nuova

A Ladispoli la Presidentessa Sabrina Fioravanti prosegue la conduzione per il quarto anno consecutivo e, dopo la salvezza conquistata, decide di farlo al fianco di un forte gruppo imprenditoriale romano che opera sul territorio nazionale nei settori dell'ambiente e dell'ecologia, dell'energia e delle costruzioni. La nuova struttura manageriale, costituita da imprenditori e professionisti, tutti con esperienze lodevoli nello sport e nel calcio vissuto anche nelle categorie superiori, verrà presentata nelle prossime settimane. Intanto a seguito della riunione tenutasi nella serata di ieri, sono stati chiusi gli accordi per la direzione tecnica con Alessandro Pratesi, per la direzione sportiva con Marco Angelocore e per la guida tecnica con il mister Massimo Castagnari. Con questo comunicato si inten-



de pulire definitivamente il campo dalle voci che si sono susseguite nelle scorse settimane ed augurare un buon lavoro a tutto lo staff.

**Andrea Catese lascia**

**l'Academy Ladispoli per la W3 Maccarese**

Primi colpi di calcio mercato per un campionato di Eccellenza che sembra aver già fretta di ripartire. La W3 Maccarese sembra aver messo a segno un colpo rilevante. Manca solo l'ufficialità, ma il direttore generale Gioacchino La Pietra ha calato l'asso, tessendo Andrea Catese, capitano dell'Academy Ladispoli, uno dei pilastri che hanno evitato ai rossoblu l'onta della retrocessione. Un acquisto di spessore che, unito alle conferme di Alessio Damiani, Vittorio Lo Monaco, Federico Madeddu, Luca Di Giovanni, capitano Simone Starace, Mario Larosa, Matteo Troccoli e Daniele Tisei, confermano la volontà del club di mettere in mano al tecnico Francesco Colantoni una vera corazzata.

# Compagna e musa dell'“immortale” Picasso, aveva compiuto 101 anni Arte: addio a Françoise Gilot

*È stata per quasi 10 anni l'amante del grande artista spagnolo fino a quando non fece ciò che nessun'altra donna aveva mai fatto con lui: se ne andò sbattendo la porta*

“Sono l'unica amante che si è salvata da Pablo Picasso, nell'unico modo possibile: lasciandolo”: così la pittrice Françoise Gilot, morta martedì 6 giugno in un ospedale di New York all'età di 101 anni (era nata a Neuilly-sur-Seine, in Francia, il 26 novembre 1921), aveva sintetizzato la lunga e burrascosa relazione sentimentale con il grande artista spagnolo, nel suo libro di memorie “La mia vita con Picasso” (scritto con Carlton Lake, uscito nel 1964 e pubblicato in Italia da Garzanti nel 1965 e poi ristampato da Umberto Allemandi nel 1998 e da Donzelli nel 2016). Gilot incontrò poco più che ventenne in un ristorante di Parigi Picasso, allora 61enne e amante di Dora Maar. Dal 1944 al 1953 la giovane pittrice fu compagna e musa del leggendario Pablo e dalla loro relazione nacquero due figli, Claude (1947) e Paloma (1949). Durante il loro periodo di vita comune, Picasso la rappresentò nel quadro “*Joi de vivre*” nella figura “*Femme fleur*”, dove appare solare e radiosa. E Gilot fu soggetto anche per un celebre quadro di Henri Matisse, al quale Picasso fece conoscere la fidanzata. Per il suo libro di memorie, che tra l'altro mandò in collera Picasso, Gilot scelse una fotografia in bianco e nero scattata dal grande Robert Capa (Magnum Photos) che la mostra sorridente, con i suoi lunghi capelli scuri, un semplice abito senza

maniche e un cappello, che cammina su una spiaggia mentre il grande artista, in pantaloni corti e camicia aperta a stampa floreale, cammina dietro di lei tenendo un grande ombrello sulla sua testa. Anche dopo la separazione dall'artista Gilot continuò come prima ad esercitare l'arte della pittura. Nel 1955 sposò l'artista Luc Simon, da cui ebbe una figlia, Aurelia, divorziando poi nel 1962. Nel 1969 conobbe il celebre scienziato statunitense Jonas Salk, ideatore del primo vaccino antipoliomielite, che sposò l'anno seguente; rimasero uniti fino alla sua morte nel 1995. Nel 2012 la Gagosian Gallery di New York ha ospitato la mostra “Picasso and Françoise Gilot. Paris-Vallauris, 1943-1953”, la prima in cui sono state esposte insieme le opere della coppia. Quando, nel 1964, anni dopo la fine della loro relazione, Françoise Gilot decise di raccontare la loro storia nel libro “La mia vita con Picasso”, l'artista fece di tutto per impedirlo: le fece causa tre volte, perdendo ogni volta perché lei riuscì a dimostrare che tutto ciò che aveva scritto non era altro che la verità. Dopo l'ultima sconfitta in tribunale lui la chiamò per complimentarsi: “Congratulazioni, hai vinto. Sai che a me piacciono i vincitori”. Era il suo lato più bello, ha commentato Françoise, “combatteva contro di te fino alla morte, ma quando era tutto



finito sapeva accettare il risultato”. Il libro diventò subito un best-seller, vendendo oltre un milione di copie in tutto il mondo. Pagina dopo pagina, il lettore ripercorre le vicende della coppia dal primo incontro fino a quando Françoise lo lasciò. In mezzo, il comune amore per l'arte, gli amici - Miró, Matisse, Braque e Giacometti, per citarne solo alcuni -, ma anche la gelosia e i tanti giorni neri in cui Picasso dava il peggio di sé, come uno dei “minotaurimostri” dei suoi quadri. La voce di Françoise ci accompagna attraverso la loro storia, restituendo un ritratto unico di quel genio burbero e dispotico, facendo intravedere l'uomo dietro la leggen-

da. Insieme a lui, i lettori scoprono un altro personaggio straordinario: la stessa Françoise, artista poliedrica, grande pittrice, donna forte e determinata, tanto da non accettare mai che quell'uomo, che pure aveva amato profondamente, le facesse ombra. Chiamata alla nascita Marie-Françoise Gilot, era figlia di una famiglia borghese di ingegneri e commercianti. Introdotta alla pittura ad acquerello dalla madre nel 1928, e poi dall'insegnante della stessa madre dal 1934, ebbe il suo primo studio nell'appartamento della nonna, mentre studiava inglese e filosofia, e poi, nel 1939, legge, su istigazione del padre, restio a vederla diventare un'artista. Questa riluttanza si rivelò vana, poiché l'anno successivo, nella Parigi dell'occupazione tedesca, tornò a dipingere. L'11 novembre 1940 partecipò a una manifestazione antinazista sotto l'Arco di Trionfo e venne brevemente arrestata dalla polizia tedesca. Mentre continuava a studiare legge, anche se a malincuore, proseguì la sua formazione artistica con il pittore e fotografo ungherese Endre Rozsda. Poi arrivarono gli eventi che l'avrebbero resa una leggenda. Nell'aprile del 1943, grazie a un amico d'infanzia, conobbe l'attore Alain Cuny; l'8 maggio l'artista espose per la prima volta in una piccola galleria parigina e il 12 maggio Alain Cuny invitò lei e

la sua amica a cena al ristorante ‘Le Catalan’: al tavolo accanto c'erano Picasso e Dora Maar. Poiché Cuny e Picasso si conoscevano, furono fatte le presentazioni e Picasso invitò le due giovani donne a visitare il suo studio. Qualche giorno dopo, Françoise Gilot venne a sapere che Picasso era andato a vedere la sua mostra e, il 17 maggio, le due amiche andarono a trovarlo al numero 7 di rue des Grands-Augustins. Durante l'estate, Françoise comunicò ai genitori la sua decisione di dedicarsi esclusivamente alla pittura e, per ripicca, il padre la privò di ogni mezzo di sostentamento. Per mantenersi dette lezioni di equitazione al Bois de Boulogne, si iscrisse all'Académie Julian, prese lezioni di danza da un'allieva di Isadora Duncan e frequentò sempre più spesso lo studio di Picasso, dove conobbe André Malraux, Pierre Reverdy e Jean Cocteau. Poi, nei mesi successivi, si allontanò da Picasso, preferendo la compagnia dei giovani artisti del gruppo Réalités nouvelles e ispirandosi a Sonia Delaunay, Jean Arp, Brancusi e altri artisti. Nel 1944 Gilot infine cedette al nuovo corteggiamento di Picasso, iniziando una lunga relazione altalenante, che tra alti e bassi si concluse nove anni dopo con lei che sbatté la porta davanti a un incredulo Picasso.

Andrea Zampetti

## Pippo Baudo compie 87 anni Auguri in diretta da Fiorello

Pippo Baudo compie 87 anni e Fiorello lo festeggia con tutto il cast a Viva Rai2!, con una telefonata in diretta e un “Tanti auguri!” cantato in coro. “Che effetto ti fa guardare la televisione e vedere che in ogni cosa oggi c'è sempre un pezzetto di Pippo Baudo?”, gli chiede Fiorello. “Ma non lo so.. non sono così presuntuoso”, dice Pippo Baudo. “Ma no! Te lo dico Pippo, è così. Hai seminato benissimo. Hai tracciato la strada e noi la stiamo seguendo tutti quanti, tutti. Chi fa questo mestiere oggi segue la strada tracciata dal grande Pippo”, replica Fiore. “Sono il maestro”, ride Baudo. Sull'onda dei ricordi, lo showman cita Sanremo 1995, quando partecipò al festival come concorrente con Finalmente tu: “Ti ricordi cosa mi dicevi, Pippo? ‘Fiorello! Sei entrato Papa e sei uscito cardinale!’”, e così fu, perché non vinse. E poi l'inevitabile riferimento ad Amadeus: “Amadeus è bravo, è simpatico, è anche siciliano e si vede. Lo dico anche con un po' di ramarico”, ironizza Baudo. E Fiorello: “Eh Pippo, ormai ci siamo: Amadeus fa cinque festival di fila, ormai ti raggiunge!”. Baudo replica pronto: “Ma io ne ho fatti tredici! Campa cavallo! Tredici sono tanti!”. In chiusura, Fiore rinnova l'invito a Baudo: “Senti Pippo, noi ti facciamo ancora tanti auguri! Ti vogliamo bene e sappiamo che noi ti aspettiamo sempre. Noi ora finiamo, ma l'anno prossimo, chi lo sa cosa potrà succedere, ma se dovesse



esserci un'altra edizione, promettimi che verrai alla prima puntata”. E Baudo: “Allora, io te lo prometto, anzi, te lo garantisco anche, sono sicuro che la prossima edizione ci sarà perché tu la farai”. La chiosa di Fiore: “Ti abbracciamo fortissimo e ti diciamo una cosa che dici sempre tu. “Evviva Pippo Baudo!!”.

## Cinema: l'Isola di Salina ricorda il suo “Postino” Troisi a 70 anni dalla nascita

A settant'anni dalla nascita di Massimo Troisi, sarà la voce di Anna Pavignano, che lo ha seguito per anni, scrivendo e sceneggiando gran parte dei suoi film, a raccontarci la vita dell'attore napoletano proprio nei luoghi magici dell'isola di Salina, consacrati e resi celebri nel mondo dall'ultima pellicola “Il Postino”, capolavoro candidato a quattro Oscar e vincitore di una statuetta per le magnifiche musiche. Tra i protagonisti della XII edizione di Marefestival da venerdì 16 a domenica 18 giugno, la scrittrice piemontese riceverà il riconoscimento in sua memoria ideato e organizzato da Massimiliano Cavaleri (direttore artistico), e Patrizia Casale, coadiuvati da Francesco Cappello e di cui è madrina, da dodici anni, Maria Grazia Cucinotta. Si arricchisce il parterre di artisti premiati che saliranno sul palco del Comune di Malfa, guidato dal sindaco Clara Rametta, dove si svolge la manifestazione: protagonista della prima serata sarà Luca Barbareschi e, nella terza, la Pavignano, sceneggiatrice di tanti successi come “Ricomincio da tre”, “Morto Troisi, viva Troisi”, “Scusate il ritardo”, “Le vie del Signore sono finite”, “Pensavo fosse amore... invece era un calesse”, “Il Postino”, “Casomai” e “Sul mare”, questi ultimi due per la regia di Alessandro d'Alatri. Di recente ha sceneggiato anche il documentario di Mario Martone “Laggiù qualcuno mi ama”, dedicato a Troisi, che sarà proiettato nella serata di chiusura. A

ricevere il Premio Troisi tanti artisti, già annunciati nelle scorse settimane Enzo Iacchetti, Michela Andreozzi, Vittoria Belvedere, Lucrezia Lante della Rovere e gli Audio2 (Giovanni Donzelli e Vincenzo Leomporro). Barbareschi, attore, regista, sceneggiatore, produttore televisivo e cinematografico, conduttore, imprenditore e anche politico, ha partecipato a oltre 80 sceneggiati in tv e 20 varietà; attivissimo in teatro con numerose e importanti produzioni, ha girato parecchi film e ricevuto tantissimi riconoscimenti. Ultimo il Leone D'Argento alla Mostra cinematografica di Venezia nel 2019 per il capolavoro di Roman Polanski ‘L'ufficiale e la spia’. In uscita con due progetti: il suo nuovo film ‘The Penitent’ con sceneggiatura del Premio Oscar e Premio Pulitzer David Mamet e con il nuovo film di Polanski ‘The Palace’. Proiezioni cinematografiche, interviste a tu per tu con gli ospiti, talk show culturali su temi d'attualità, momenti di spettacolo nei tre giorni dell'evento con ingresso gratuito e il patrocinio di Ars, Comune di Malfa, Università di Messina, Regione Siciliana Assessorati regionali al Turismo, Sport e Spettacolo, alle Attività Produttive e alle Infrastrutture e Mobilità. La conduzione dei vari momenti è affidata al direttore artistico Cavaleri insieme con la giornalista Nadia La Malfa e all'attore e giornalista palermitano Giovanni Pontillo, coautore dell'evento.

Alice Diop, Cyprien Gaillard e Chiara Parisi sono membri della giuria della 3a edizione

# Il Festival di Film di Villa Medici torna a Roma dal 13 al 17 settembre

Nato nel 2021, il Festival di Film di Villa Medici esplora i legami sempre più stretti tra cinema e arte contemporanea e si propone di scoprire nuove opere cinematografiche. Per la sua terza edizione, dal 13 al 17 settembre 2023, il festival continuerà a percorrere la strada intrapresa nei due anni precedenti presentando una rosa di film di generi e forme diverse in grado di mettere a nudo pratiche e tendenze e di testimoniare la porosità esistente tra cinema e arte contemporanea. Per una settimana, il festival ospita artisti e registi a Villa Medici per incontri e proiezioni che stimolano l'emulazione artistica del linguaggio cinematografico. Il festival si articola in tre parti: la Competizione Internazionale con dodici film recenti di ogni genere e durata, il programma parallelo Focus con film di artisti fuori concorso, masterclass e incontri d'eccezione e le proiezioni sul Piazzale, che riuniscono tutto il pubblico per assistere all'aperto a nuovi film, con molte anteprime, ma anche film classici proiettati in edizione restaurata. Se l'evento del 2022 ha premiato *Le Champ des mots*, un affresco politico della regista libanese Rania Stephan (Premio Villa Medici per il miglior film 2022), così come la sorprendente commedia poliziesca *Gigi la legge*, di Alessandro Comodin (Premio Speciale della Giuria 2022), la selezione del prossimo concorso si immergerà ancora una volta in storie inquietanti, commoventi e impegnate. Nell'attesa di svelare i film selezionati per il concorso e il programma completo, Villa Medici rende nota la giuria che presiederà durante questa terza edizione. La giuria 2023, composta dalla regista Alice Diop, dall'artista Cyprien Gaillard e dalla direttrice del Centre Pompidou-Metz Chiara Parisi, assegnerà due premi: il Premio Villa Medici per il miglior film e il Premio Speciale della Giuria per un film singolare che ha attirato l'attenzione dei giurati. Questi premi, a titolo oneroso, offrono inoltre ai registi l'opportunità di partecipare a una residenza di scrittura a Villa Medici.

**Arriva in sala la storia vera di Olga, l'odissea di vita della ginnasta ucraina**

Olga di Elie Grappe, in sala dall'8 giugno con *Wanted Cinema*, porta indietro le lancette dell'orologio ucraino a quel 2013 che vide in azione la cosiddetta 'rivoluzione della dignità' contro il presidente Yanukovich. E lo fa mettendo



in scena una storia vera, quella appunto di Olga (interpretata da Anastasia Budiashkina, ginnasta professionista anche nella realtà) campionessa minorene ucraina in corsa per partecipare ai Campionati europei. Le cose si mettono male quando la madre di Olga, giornalista anti-regime che segue da vicino i moti in piazza Majdan a Kiev, mette a rischio le vite di entrambe. Dopo un attentato alla vita delle due donne, Olga per precauzione viene mandata in Svizzera dove vive il padre. Lì

la ragazzina potrà allenarsi, in tutta sicurezza, con la nazionale elvetica per partecipare agli europei, ma non sarà affatto facile.

Oltre l'ostilità interna da parte delle altre atlete, invidiose della sua bravura, Olga ogni giorno, in pena per la madre, segue le vicende della rivoluzione a Kiev. A un certo punto la madre che aderisce alle proteste dell'Euromaidan (termine che unisce le parole 'Euro', abbreviazione di Europa, e 'Maidan', la piazza delle proteste a Kiev).

è vittima di un pestaggio da parte della polizia che mette a rischio la sua vita. A salvare Olga sarà però la grande passione per l'atletica che non l'abbandonerà mai. "Esplorare il potenziale legame tra i confini individuali e quelli geografici: lì è nata l'idea di Olga - sottolinea il regista -, ovvero di realizzare un film sull'esilio, su una giovane eroina che non sente di appartenere più a nessuna patria, combattuta tra questioni di ambientamento sociale e una situazione politica molto più grande di lei che minaccia la sua famiglia. Come potrà questa forte e fragile ragazza riconciliare le sue aspirazioni personali con il corso della storia?". E ancora Elie Grappe, nato nel 1994 a Lione: "Alla fine del 2015, dopo aver diretto un cortometraggio sul balletto classico, ho co-diretto un documentario su un'orchestra, avvicinandomi quindi al mondo del Conservatorio. Ho lavorato con una violinista ucraina giunta in Svizzera ai tempi della nascita dell'Euromaidan. Sono stato

colpito da quanto lei fosse sconvolta raccontandomi della rivoluzione nel suo paese e di quanto le immagini degli scontri di piazza l'avessero colpita nel profondo. Nel suo racconto - continua il regista - ho trovato una connessione con vari elementi che mi avevano appassionato durante le riprese del mio primo cortometraggio: filmare la passione di un'adolescente, il suo corpo in azione, e il conflitto tra i suoi problemi personali in relazione a quelli collettivi". "La ginnastica, come la musica o la danza, - conclude il regista - è un campo in cui ogni adolescente mette tutto sé stesso. È sia uno sport collettivo che individuale, il che richiama il dilemma di Olga. Si tratta di una disciplina molto cinematografica: si sentono diversi suoni e si è in costante movimento. Uno sport così preciso e codificato è molto interessante da filmare. Ci sono momenti che si arriva a percepire la vulnerabilità dei ginnasti, la loro umanità. È come diventare consapevoli dei rischi che stanno per prendere".

che cresce spinge l'angelo in un'avventura incerta. Eccoci arrivati. Ritorno al futuro. Apriamo le nostre ali. La tempesta si alza. 'We, the Angel' fa parte del We-Cycle, una serie di performance dei coreografi Emio Greco e Pieter C. Scholten in cui presentano la meraviglia del corpo in rivolta e il modo in cui può esserci d'ispirazione. Il progetto 'We' riguarda il viaggio che intraprendiamo come genere umano. Offrendo nuove prospettive ad un mondo in crisi. 'We, the Angel' è una performance dislocata negli spazi di Castel Sant'Angelo con 9 performer, di cui 7 ballerini e 2 percussionisti.

## Danza: Greco-Scholten, 'Angeli' Sotto il Castello

Il 29 giugno negli spazi di Castel Sant'Angelo in scena la coppia più glamour della coreografia contemporanea

In scena il 29 giugno a Roma, nell'ambito della rassegna 'sotto l'Angelo di Castello' (repliche il 30 giugno e il primo luglio) 'We, the Angel', lo spettacolo firmato da Emio Greco e Pieter C. Scholten per l'Idans Amsterdam. Si tratta

di una messa in scena itinerante per 30 spettatori a recita (ore 18.30 - 19.30-20.30). 'We, the Angel' è un viaggio di danza creato appositamente per le stanze e le segrete di Castel Sant'Angelo. Una performance dislocata nello spa-

zio basata sull'angelo e in particolare sull'Angelus Novus, un'immagine di un angelo creato da Paul Klee che, nell'interpretazione del filosofo Walter Benjamin, affronta il passato. Le sue ali spiegate catturano il vento del paradiso e la tempesta

Libri: a 'La cicala e la formica', incontro con il disegnatore Riccardo Mannelli



Si terrà giovedì 8 giugno alle ore 19 presso il Bistrot di Roma 'La Cicala e la Formica' l'incontro con il disegnatore Riccardo Mannelli dal titolo 'Vivere in uno Stato di Bagnini'. L'artista sarà protagonista di 'Letteralmente - gli incontri del Giovedì', rassegna organizzata da Officina d'Arte Out Out. Durante l'evento l'artista presenterà anche il suo ultimo libro: 'Satira Madre', (PaperFIRST, 2023). Una rivisitazione del lavoro satirico svolto per 'Il Fatto Quotidiano', negli ultimi anni. Riccardo Mannelli racconterà il suo mondo fatto di matita e ironia, racconterà un viaggio in ritratti che hanno accompagnato gli ultimi 50 anni della Storia d'Italia, tra politica e vita quotidiana. Si ripercorreranno gli anni che hanno dato vita al graphic journalism, alla contaminazione, alla denuncia sociale e culturale. Si ritrarrà il mondo contemporaneo così come si presenta alla nostra pancia, prima che ai nostri occhi. L'evento promosso da Officina d'Arte OutOut, in collaborazione con Q-Cultura Magazine e in collaborazione con il gallery-bistro 'La Cicala e la Formica' sarà accompagnato dalle etichette della Cantina Vitivinicola Colle Picchioni. L'ingresso è gratuito ma è consigliata la prenotazione.



**CENTRO STAMPA ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Oggi al Parco Rosati, sul palco del "Roma latin Festival 2023" il concerto del rapper albanese **Fiesta: tutto pronto** per Noizy



Giovedì 8 giugno alle ore 22,30 salirà sul palco del "Fiesta Roma Latin Festival", in corso al Parco Rosati all'Eur, in Via delle Tre Fontane 24, il 36enne "Noizy" (nella foto), uno degli artisti della scena albanese più riconosciuti in Europa, con brani che superano anche le centinaia di milioni di visualizzazioni su Youtube, come il singolo con la connazionale Enca "Bow Down". Qualche tempo fa ha pubblicato "1 here e mire" un grandissimo successo. Ha partecipato

all'album "Mr Fini" di Guè Pequeno nel brano "No security". Ma anche in Europa il nome del rapper albanese è quello tra i più rispettati della scena hip hop, per una carriera iniziata quasi 17 anni fa, tra Tirana e Londra, dove la sua famiglia era fuggita a causa della guerra civile del 1997. Dopo aver pubblicato "Epoka" nel 2020, il suo quinto album ufficiale, Noizy esordisce nel 2021 con "1 here e mire". Venerdì 9 giugno, e nuovamente il 4 Agosto, si esibirà alle 22.30

"Lirico in la Casa", nome d'arte di Alvin Yoel Abreu. Originario di Nagua, il contenuto dei testi delle canzoni che interpreta promette di elevare il suo nome, quello della sua gente e del suo paese. "Il mio nome deriva dal testo delle canzoni in cui predominano i sentimenti e le emozioni dell'autore", ha spiegato

l'artista. Il 10 giugno sul palco di FIESTA! Torna, dopo il successo ottenuto lo scorso 2 giugno, LENIER cantante e cantautore cubano di 37 anni. È meglio conosciuto per le sue collaborazioni con i migliori artisti latinoamericani come Gente de Zona, El Micha e Brytiago. Il suo genere musicale è

considerato un mix di Salsa, Reggaeton e Pop. Nato a L'Avana, Cuba nel 1983, Lenier ha iniziato a suonare la batteria all'età di 8 anni e subito dopo ha iniziato a scrivere le sue canzoni spesso caratterizzate da un uso massiccio di strumenti percussivi come timbal e congas combinati con melodie orecchiabili incorporando anche elementi della musica tradizionale cubana come Rumba e Son.

Chiara Macone

## Oggi in tv Giovedì 8 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - DON LUCA - QUA LA ZAMPA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - L'APE MAIA - LA FORMICA DISPETTOSA
06:30 - Tg Uno Mattina	07:00-VivaAsiago10!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - SPANK, TENERO RUBACUORI - LEZIONI DI SCI
06:35 - Rassegna stampa	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - MILLY, UN GIORNO DOPO L'ALTRO - DUE OSPITI NUOVI
07:00 - Tg1	07:15-VivaRai2!	08:00 - Agora'	07:40 - KOJAK - PROBLEMI DI FAMIGLIA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - MILA E SHIRO - DUE CUORI NELLA PALLAVOLO - UNA SCONFITTA BRUCIANTE
07:30 - Tg Uno Mattina	08:00-#controvento-InviaggioconBlu-Elena	10:00 - Elisir - A gentile richiesta	08:45 - AGENZIA ROCKFORD - IL CASO E' CHIUSO - I PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE - NEL BEL MEZZO DELL'INVERNO
08:00 - Tg1	08:10-...evivailVideoBox	10:50 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - DETECTIVE IN CORSIA - LA PILLOLA FATALE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:36 - CHICAGO P.D. - FIDATI DI ME
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	08:30-Tg2	11:00 - Relazione annuale dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione	10:55 - HAZZARD II - LA BANDA DEL GIORNO DEL GIUDIZIO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:31 - CHICAGO P.D. - SCHEGGE
09:00 - Tg1 L.I.S.	08:45-Radio2SocialClub	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:26 - CHICAGO P.D. - UNA VIA D'USCITA
09:05 - UnoMattina	10:00-Tg2Italia	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	10:55-Tg2Flash	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2225 - PARTE 1	07:58 - METEO.IT	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:00-RaiTgSportGiorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IX - IL FILANTROPO	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	11:10-Ifattivostr	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	13:05 - SPORT MEDIASET
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	15:26 - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	11:00 - FORUM	13:55 - I SIMPSON - BART CONTRO LISA CONTRO LA 3° CLASSE
16:05 - Sei sorelle	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5	14:25 - I SIMPSON - MARGE DIVENTA LARGE
16:55 - Tg1	14:00-Ore14	15:00 - Tgr Piazza Affari	16:39 - IVANHOE - 1 PARTE	13:39 - METEO.IT	14:51 - I SIMPSON - UNA CASA SUBITO
17:05 - La vita in diretta	15:25-SquadraSpecialeCobra11	15:10 - Tg3 L.I.S.	17:17 - TGCOM	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:16 - I GRIFFIN - PAWTUCKET PAT
18:45 - L'eredita'	17:00-CandiceRenoir	15:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:19 - METEO.IT	14:10 - TERRA AMARA II - 192 - I PARTE - 1aTV	15:40 - LETHAL WEAPON - IL SECONDO ATTO DELLA VITA
20:00 - Tg1	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Alla scoperta del ramo d'oro	17:23 - IVANHOE - 2 PARTE	14:45 - LA PROMESSA - 1aTV	16:35 - LETHAL WEAPON - CLANDESTINI
20:30 - Cinque minuti	18:10-Tg2L.I.S.	16:00 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI	17:30 - PERSON OF INTEREST - ALETHEIA, LA VERITA'
20:35 - Techetechete'	18:15-Tg2	17:00 - Geo Magazine	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:10 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
21:30 - Gigi Uno come te 30 anni insieme	18:35-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:50 - METEO.IT	16:46 - ROSAMUNDE PILCHER: I BATTITI DEL CUORE - 1 PARTE	18:29 - METEO
23:55 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:30 - Tg Regione	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 53 - PARTE 3 - 1aTV	17:40 - TGCOM	18:30 - STUDIO APERTO
01:40 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:40-NCIS	20:00 - Blob	20:30 - STASERA ITALIA	17:44 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:35 - Rai - News24	20:30-Tg2	20:15 - Via dei matti n°0	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	17:44 - ROSAMUNDE PILCHER: I BATTITI DEL CUORE - 2 PARTE	19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL MUSEO DELLA MAFIA
03:05 - Che tempo fa	21:00-Tg2Post	20:40 - Il cavallo e la torre	00:50 - PENSA IN GRANDE	18:45 - AVANTI UN ALTRO STORY	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ISOLAMENTO
03:10 - Movie Mag	21:20-Spiraledibugie	20:50 - Un posto al sole	01:57 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	21:20 - CHICAGO FIRE - UN UFFICIALE GRINTOSO - 1aTV
03:40 - Rai - News24	23:05-Shake	21:45 - Indovina chi viene a cena	02:17 - IL SUCCESSO	19:43 - AVANTI UN ALTRO STORY	22:15 - CHICAGO FIRE - IL PEZZO MANCANTE - 1aTV
	00:00-Ilunatici	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione	04:05 - COLLEGE - CUORI SOLITARI	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	23:00 - CHICAGO MED - CAMBIARE E' DIFFICILE - 1aTV
	02:30-Radio-Corsa	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:00 - TG5	23:50 - CHICAGO MED - E' TUTTO LECITO PER IL BENE DEL PAZIENTE? - 1aTV
	03:30-CasallItalia	01:00 - Meteo 3		20:38 - METEO.IT	00:41 - SPORT MEDIASET ROAD TO ISTANBUL
	05:00-Tg2EatParade	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	01:17 - PRODIGAL SON - L'IMITATORE
	05:10-Piloti	01:15 - Newton		21:20 - ZELIG	02:06 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:20-Lagrandevallata	02:15 - Rai - News24		00:55 - TG5 - NOTTE	02:18 - CELEBRATED - MATTHEW MCCONAUGHEY
				01:29 - METEO.IT	02:40 - CELEBRATED - HARRISON FORD
				01:30 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA	03:03 - CELEBRATED - SEAN CONNERY
				02:17 - IL BOSCO	03:26 - LA STORIA PROIBITA
				03:57 - SOAP	04:09 - EVERWOOD - L'AMARA VERITA'
					04:49 - EVERWOOD - RISENTIMENTI
					05:30 - EVERWOOD - UNA VITA DA ACCETTARE

**la Voce**  
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Sei stato avvertito del giudizio di "la Voce" sulle leggi? Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# Il 15 giugno, a 80 anni, riceverà alla Camera dei Deputati un riconoscimento alla carriera Vittoria Cappelli, la signora della danza

di Luisanna Tuti

Alta, bionda, elegante, Vittoria è stata una delle ragazze più belle ed ambite di Bologna. Sposatasi giovanissima, ben presto si è separata dedicandosi completamente alla figlia ed alla carriera. Suo padre, l'editore Carlo Alberto Cappelli, storico sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna e dell'Arena di Verona, fin da bambina la portava tra le quinte dei palcoscenici e Vittoria ha iniziato ben presto ad assaporare l'atmosfera magica dei teatri. "Le Divine" da Piazza dei Miracoli a Pisa; "Napoli, Festa in piazza" da Piazza del Plebiscito a Napoli; "Mantova Festa a Corte" da Piazza Sordello a Mantova, "Il Gioco dell'Eroe" dal Colosseo in Roma; "Los Divinos" da Plaza Major a Madrid davanti ai reali di Spagna, sono solo alcuni degli spettacoli realizzati dalla Cappelli con l'inseparabile Vittoria Ottolenghi. Nel 2000, davanti ad una folla di giovani presentò, per la prima volta a Papa Woytila, la danza, intesa come preghiera, in occasione della "Giornata mondiale della gioventù" a Roma. Oggi, a

ottanta anni, Vittoria Cappelli continua a lavorare con le giovani generazioni, affermando il talento e la cultura attraverso il valore educativo della danza. Abbiamo incontrato la signora Cappelli, che il giorno 15 giugno riceverà, presso la Camera dei Deputati un riconoscimento alla carriera, da parte del Presidente della Commissione Cultura, Federico Mollicone, con il benemerito del Presidente della Camera:

**Signora Cappelli, sappiamo che lei già all'età di 6 anni veniva accompagnata da suo padre ad assistere a grandi opere musicali, anziché a vedere i film di cartoni animati. Non le è mancata la sua infanzia?**  
"No, non mi è mancata perché mio padre per me era tutto, la mia infan-



zia era la musica la bellezza e l'arte".

**Ha sempre sostenuto che l'incontro con Vittoria Ottolenghi è stato fondamentale per la sua carriera. Ci sono stati momenti di disaccordo per cui lei ha pensato di rompere questo sodalizio?**

"Vittoria Ottolenghi è stata la mia maestra, la mia amica e una seconda sorella. L'ho ammirata e non ho mai pensato, nonostante qualche volta avessimo delle idee diverse, di separarmi da lei".

**C'è stato un evento che l'ha emozionata particolarmente?**

"Il Papa a Piazza S. Pietro nel 2000 e tutta la cerimonia a Tor Vergata per

la "Giornata mondiale della Gioventù". Non posso non ricordare anche "Il gioco dell'Eroe" all'interno del Colosseo. La cavea coperta da un palco di legno dove hanno danzato i ballerini in una atmosfera indimenticabile. Anche il Bolshoi al Circo Massimo davanti al Palatino completamente illuminato è un'immagine scolpita nella mia memoria".

**Ed una persona in particolare?**

"Ovviamente nello svolgimento del mio lavoro ho incontrato molte persone e molte sono quelle che hanno generato in me emozioni di vario genere. Tra queste posso certamente citare Carla Fracci, Margot Fonteyn, con la sua romantica storia d'amore e

Rudolf Nureyev sempre!!"

Grazie signora Cappelli. Siamo convinti che la danza italiana le debba molto. La sua tenacia, la ricerca della qualità e della bellezza, saranno certamente di esempio alle future generazioni e tutti noi ci auguriamo che lei possa continuare il suo lavoro per tanto tempo ancora.

**VITTORIA CAPPELLI**

Vittoria Cappelli ha dedicato la sua vita all'arte della danza. Quarant'anni di carriera e lavoro, ottant'anni di amore e passione per «quell'arte sublime che è la danza» come lei stessa ama ripetere. Dal 1982 le piazze e le arene d'Italia accolgono gli spettacoli di Vittoria

Cappelli, regalando emozioni, portando cultura a tutti e dimostrando il valore formativo della danza. Dal padre Carlo Alberto Cappelli, storico sovrintendente del Teatro Comunale di Bologna e dell'Arena di Verona, Vittoria ha imparato sin da bambina a riconoscere le novità artistiche e a dare spazio al talento dei giovani. A lui era dedicato il suo primo spettacolo, organizzato nella Piazza Maggiore di Bologna, la sua città. Da allora restano indimenticabili le produzioni realizzate insieme a Vittoria Ottolenghi e trasmesse in mondovisione da Rai1, che hanno riunito i grandi danzatori e coreografi del nostro tempo, rendendoli popolari al pubblico italiano. Dal 1986 al 2000 si aprono alla danza i luoghi simbolo del nostro paese: piazza Sordello a Mantova con "Festa a corte", piazza dei Miracoli a Pisa con "Le Divine", il Colosseo e il Circo Massimo a Roma con "Il gioco dell'eroe", piazza del Plebiscito a Napoli con "Festa", le cave di marmo di Carrara con "Fiore di Pietra". Persino plaza major di Madrid, che davanti alla famiglia Reale di Spagna accoglie "Los Divinos", facendo esclamare al pubblico che «ci voleva un'italiana per portare la danza nella nostra piazza». Mai accaduto

prima, anche il Vaticano accoglie la danza, davanti a papa Woytila e alle migliaia di giovani riuniti per la Giornata mondiale della gioventù nel Giubileo del 2000. La danza intesa come preghiera si ritrova anche nell'ultimo grande impegno di Vittoria Cappelli: "Memorare", un programma di balletto e musica nella Basilica di San Petronio offerto alla città di Bologna. Oggi Vittoria Cappelli continua a lavorare, soprattutto con le giovani generazioni, con iniziative che valorizzano il talento individuale e affermano il valore educativo della danza ed alla cultura in generale. Un segno di speranza per il futuro delle nuove generazioni che trova scenari di condivisione e amicizia nelle piazze e nelle strade della nostra bella Italia.

Da oggi è online il Bando per partecipare all'VIII edizione del Premio Cesare Zavattini, promosso dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico (AAMOD), nell'ambito degli appuntamenti "UnArchive". L'iniziativa è rivolta a giovani filmmaker, professionisti e non, di qualsiasi nazionalità, che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 35 anni. Per partecipare, è richiesto l'invio entro il 30 luglio 2023 di un progetto di cortometraggio di massimo 15 minuti, che preveda il riuso, anche parziale, di materiale filmico d'archivio. Il Bando, il Regolamento e il form per proporre i progetti sono disponibili sul sito [www.premiozavattini.it](http://www.premiozavattini.it). Nella prima fase del Premio Zavattini, una Giuria composta da cinque importanti personalità del cinema italiano selezionerà tra i progetti pervenuti nove finalisti, che saranno comunicati in un'apposita iniziativa organizzata nell'ambito dell'80a Mostra

## Publicato il bando per partecipare al Premio Cesare Zavattini 2023/24

*Occasione per realizzare progetti di cortometraggio che utilizzino in modo originale e creativo il cinema d'archivio. Scadenza il 30 luglio*

Internazionale del Cinema di Venezia. Gli autori e le autrici di tali progetti saranno ammessi gratuitamente a un Workshop di formazione e sviluppo, condotto da professionisti del cinema, che si svolgerà tra settembre e dicembre 2023. Durante il Workshop, anche con l'aiuto di un tutoring individuale, i partecipanti potranno approfondire il proprio progetto fino alla realizzazione del relativo dossier e del teaser, da presentare in un pitch finale alla Giuria, la

quale sceglierà i tre progetti vincitori. Questi, oltre a poter utilizzare liberamente, per usi culturali, il materiale filmico dell'AAMOD e degli archivi partner, riceveranno servizi gratuiti di supporto per la loro realizzazione e il riconoscimento di 2.000 euro per ciascun cortometraggio, una volta terminato. La Giuria assegnerà anche una Menzione speciale dedicata a Chiara Rigione, giovane filmmaker vincitrice della III edizione del Premio Zavattini, prematu-

ramente scomparsa. Quest'anno il Premio propone anche una nuova sezione, Atelier Zavattini, che coinvolgerà tutti i partecipanti al Workshop in un'esperienza collettiva di ricerca di materiali, ideazione e realizzazione di interviste audiovisive sulle opere e le attività di Cesare Zavattini, in modo da avviare la costruzione di un fondo multimediale dedicato al grande scrittore e cineasta. In ogni edizione del Premio sarà scelto focus specifico: si comincia indagando il film La Veritàaaa (1982), l'unico diretto e interpretato da Zavattini, ricostruendone la genesi e intervistandone i collaboratori. Nella seconda fase del Premio Zavattini, prevista tra gennaio e maggio 2024, i filmmaker vincitori potranno realizzare i loro cortometraggi, che saranno presentati in un'apposita Cerimonia di premiazione. La partecipazione al Premio è gratuita. Tutte le informazioni, sul sito [www.premiozavattini.it](http://www.premiozavattini.it)



**ROMA**  
Presidenza dell'Assemblea Capitolina



**TORNEO**

# **BEPPE VIOLA**

**MAGGIO / GIUGNO  
2 0 2 3**

# 40<sup>0</sup>



**LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE**

# **NO AL BULLISMO**